

RAPPORTO 2024

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ COMSET





SOMMARIO

1. Introduzione	4
1.1. Lettera agli stakeholders	4
1.2. Comitato di Sostenibilità	5
1.3. Nota metodologica	7
2. Il Gruppo	7
2.1. COMSET - Storia ed evoluzione	8
2.2. Mission	9
2.3. Vision	9
2.4. Mercato e prodotti	10
2.5. I nostri marchi	10
2.6. Certificazioni Aziendali Qualità, Sicurezza, Ambiente e sicurezza dei prodotti	11
2.7. Approccio strategico di COMSET alla sostenibilità	11
3. Piano di sostenibilità	13
3.1. Coinvolgimento Stakeholder	15
3.1.1 Convincere tutti gli stakeholder a adottare pratiche più sostenibili	15
3.2. Catena del valore: Processi e filiera sostenibile	15
3.3. Materie prime e fornitori	15
3.4. Allineamento Obiettivi di Sviluppo sostenibile	16
3.5. Processo di determinazione dei temi materiali	16
3.6. Processi volti a rimediare gli impatti negativi	18
4. Responsabilità economica, compliance e anticorruzione	19
4.1 Corporate Governance	19
Creazione di valore per gli stakeholder	20
4.2 Organi di controllo	20
4.2 Consiglio di amministrazione	20
4.3 Etica di business	20
4.4 Anticorruzione	21
5. Performance ambientale di COMSET	23
5.1. Consumi energetici ed emissioni	24
5.2. Consumo materie prime e prodotti finiti fabbricati	28
5.3. Materiali utilizzati ed economia circolare	30
6. Performance Sociale	33
6.1. Composizione della forza lavoro	33
6.2. Salute e sicurezza	34
6.3. Età, turnover e dinamiche occupazionali	34
6.4. Formazione e sviluppo delle competenze	36
6.5. Diversità, equità e inclusione	36

INDICE TABELLE

Tabella 1.	Piano Strategico ESG	17
Tabella 2.	Totale complessivo 2024 - Consumi energetici	26
Tabella 3.	Consumo gas metano	26
Tabella 4.	Informazioni tecniche caldaie	26
Tabella 5.	Emissioni Scope 1-2-3	27
Tabella 6.	Consumo materie prime strategiche 2024	28
Tabella 7.	Totale complessivo 2024 - Rifiuti	29
Tabella 8.	Prodotti finiti fabbricati	30
Tabella 9.	Consumo idrico	30
Tabella 10.	Personale 2023 - 2024	33
Tabella 11.	Infortuni sul lavoro	34
Tabella 12.	Assenza per malattia	34
Tabella 13.	Dipendenti per tipologia di contratto	35
Tabella 14.	Dipendenti divisi per fasce di età e categoria professionale	35
Tabella 15.	Tasso turnover in entrata	35
Tabella 16.	Tasso turnover in uscita	35
Tabella 17.	Ore di formazione	36

INDICE FIGURE

Figura 1.	Pilastri piano di sostenibilità	13
Figura 2.	Stakeholder coinvolti	15
Figura 3.	Obiettivi Agenda 2030 ONU	18
Figura 4.	Struttura Governance rendicontazione ESG	19

INDICE GRAFICI

Grafico 1.	Indicatore Prestazione Energetica - Energia elettrica	24
Grafico 2.	Indicatore Prestazione Energetica - Gas Naturale	25
Grafico 3.	Percentuale di rifiuti destinati a riciclo 2024	29

1. INTRODUZIONE

1.1. LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

In qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di COMSET S.r.l., è con sincero piacere ed orgoglio che vi presento il nostro Bilancio di Sostenibilità per l'anno 2024. Questo documento non è solo un resoconto delle nostre attività, ma la testimonianza del percorso che COMSET ha intrapreso per contribuire attivamente alla costruzione di un futuro più sostenibile, in cui sviluppo economico, rispetto per l'ambiente e benessere sociale siano perfettamente integrati.

Siamo consapevoli dell'importanza della sostenibilità, non solo come obbligo ma come pilastro strategico per affrontare le sfide di oggi, per questo COMSET è da sempre impegnata nella ricerca di soluzioni di packaging innovative e rispettose dell'ambiente. La nostra scelta strategica di utilizzare materiali compostabili e riciclabili, ove possibile, nasce dalla volontà concreta di ridurre la nostra impronta carbonica. Nel 2024, il nostro impegno verso la sostenibilità ambientale ha compiuto progressi significativi, con azioni mirate a ridurre l'impatto ecologico delle nostre attività e a migliorare l'efficienza complessiva dei nostri processi. Un risultato importante è stato l'acquisto di tutta l'energia necessaria per le nostre operazioni da fonti rinnovabili, una scelta che ha contribuito in modo decisivo alla riduzione delle nostre emissioni di CO2 e al supporto della transizione verso un modello energetico più sostenibile.

In parallelo, abbiamo avviato un progetto di installazione di pannelli fotovoltaici, un passo fondamentale per ridurre la nostra impronta carbonica e aumentare l'autosufficienza energetica, garantendo nel lungo periodo una maggiore stabilità e sostenibilità nelle nostre operazioni. Grazie a questa tecnologia, abbiamo iniziato a generare energia pulita direttamente sul nostro sito, riducendo ulteriormente l'impatto ambientale delle nostre attività. L'ampliamento e la ristrutturazione dell'area produttiva, rappresenta un'altra area strategica su cui abbiamo concentrato il nostro impegno nel 2024, con l'obiettivo primario di minimizzare i rischi associati alla nostra attività proteggendo la salute e la sicurezza dei lavoratori, e migliorare l'efficienza operativa, mirando a ridurre gli sprechi e a utilizzare le risorse in modo più responsabile.

Per garantire il pieno allineamento alle normative e alle migliori pratiche di sostenibilità, nel corso del 2024 abbiamo implementato un sistema di monitoraggio continuo, che ha incluso la verifica della conformità alle normative ambientali e ai requisiti internazionali. Questo processo di verifica ci ha permesso di identificare aree di miglioramento e di orientare le nostre strategie in modo mirato. Il nostro impegno nella gestione ambientale si è concretizzato anche nell'ottenimento della certificazione ISO 14001, ottenuta a maggio 2025, che attesta ufficialmente la nostra conformità ad

una norma internazionale ad adesione volontaria che fornisce un sistema di gestione ambientale che offra un quadro di gestione chiaro per ridurre l'impatto ambientale di un'organizzazione e per assicurare la soddisfazione dei requisiti legali e la costruzione della fiducia degli stakeholder.

Crediamo fermamente che la sostenibilità ambientale debba andare di pari passo con il benessere delle persone che lavorano con dedizione in COMSET. Per questo motivo, abbiamo implementato programmi di formazione continua e ci impegniamo a garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e stimolante. L'innovazione è il motore del cambiamento che perseguiamo. Il nostro team di Ricerca e Sviluppo si impegna costantemente per anticipare le esigenze del mercato, sviluppando prodotti che non solo rispondano alle necessità dei consumatori ma promuovano anche un utilizzo più consapevole delle risorse.

Il nostro impegno si estende anche alla dimensione sociale. Attraverso collaborazioni con enti culturali e progetti di supporto alle comunità locali, ci dedichiamo attivamente alla tutela del patrimonio culturale italiano e al sostegno delle nuove generazioni. Abbiamo inoltre realizzato significative iniziative culturali, come la donazione al Teatro Regio di Torino, al Festival dell'Innovazione e della Scienza di Settimo Torinese, alla Fondazione UniVerde e al Museo Nazionale Etrusco di Ninfeo di Villa Giulia, per proteggere beni artistici e culturali affinché le generazioni future possano continuare a fruirne. In questo percorso, la governance ha un ruolo centrale, grazie al nostro Comitato di Sostenibilità che monitora e orienta le nostre attività secondo criteri di trasparenza e responsabilità. In linea con le Direttive Europee più recenti, e grazie a un quadro organizzativo strutturato, misuriamo e valutiamo costantemente i nostri progressi, rafforzando il nostro impegno per un futuro sostenibile. I progressi che presentiamo in questo Report sono frutto della fiducia dei nostri partner commerciali, dei nostri clienti e, soprattutto, dell'impegno di ogni singolo membro del team COMSET. Desidero ringraziare ciascuno di loro per la professionalità e la passione dimostrate. Con questo report, speriamo di condividere non solo i risultati raggiunti, ma anche il nostro entusiasmo e la determinazione nel proseguire verso un futuro più equo e sostenibile. Le vostre aspettative, il vostro supporto e la vostra partecipazione ci guidano ogni giorno in questo percorso.

Vi ringraziamo per essere parte attiva di questo progetto, con l'auspicio di consolidare ulteriormente i nostri valori comuni.

*Adriano Meloni
Presidente del Consiglio
di Amministrazione Sphere Italia S.p.a.*

1.2. COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

COMSET riconosce l'importanza cruciale di una governance efficace nelle iniziative di sostenibilità. L'integrazione di queste iniziative con gli obiettivi aziendali e la definizione di un percorso strategico chiaro sono elementi fondamentali per stabilire una presenza significativa e responsabile nel mercato. Tutti noi di COMSET partecipiamo attivamente a questo processo essenziale, contribuendo in modi diversi e complementari. Siamo motivati a collaborare per affrontare le sfide e sfruttare le opportunità offerte dalla sostenibilità, rafforzando così il nostro ruolo come attori proattivi nel mercato.

Nel 2023, è stato istituito dal Gruppo Sphere Italia, di cui COMSET è parte integrante, un **Comitato di Sostenibilità**, composto da un team dedicato alla gestione delle complessità legate a questi temi. Questo team, composto da membri interni delle diverse società del Gruppo e da figure chiave del panorama politico ed economico italiano, si riunisce periodicamente. La sua funzione è quella di fornire un indirizzo strategico e di supporto per le singole aziende del Gruppo, inclusa COMSET, nei progetti di sostenibilità.

COMSET partecipa attivamente alle discussioni e recepisce le linee guida strategiche elaborate dal Comitato, integrandole nel proprio piano d'azione specifico. Questo approccio permette di beneficiare di una visione di gruppo più ampia, pur mantenendo la focalizzazione sulle proprie specificità operative e territoriali. Il Comitato di Sostenibilità del Gruppo Sphere Italia supporta COMSET nel garantire che i propri obiettivi strategici di sostenibilità siano allineati alle migliori pratiche e che sia attuato un sistema di monitoraggio e reporting efficace, come dettagliato nel presente Bilancio.

Il Comitato di Sostenibilità (CdS) è composto da:

Virginia Raggi – Presidente

Avvocato civilista e societario, già Sindaco di Roma, attiva sui temi dell'ambiente e dell'ecologia, ritiene che la sfida della transizione energetica possa essere vinta solo attraverso l'adozione di una strategia multilivello che veda le imprese come veri e propri motori del cambiamento, capaci di ispirare attraverso l'esempio concreto.

Arnaud Leroy – Membro e Chief Sustainability Officer, Sphere SA

Esperto in diritto marittimo e delle politiche ambientali, ha maturato una solida esperienza nelle istituzioni comunitarie europee, partecipando alla creazione dell'Agenzia Europea di Sicurezza Marittima (EMSA). Parlamentare su missione dal 2012, ha promosso la legge sull'economia blu, nota anche come "legge Leroy" e ha fatto parte delle commissioni parlamentari per lo sviluppo sostenibile e gli affari europei, occupandosi in particolare di transizione ecologica e negoziati sul clima. Dal 2018 al 2022 ha diretto l'ADEME, guidandola verso una strategia centrata sulla transizione ecologica. Oggi in SPHERE è responsabile delle politiche di sostenibilità, affari pubblici e comunicazione.

Adriano Meloni – Membro e Amministratore Delegato, Sphere Italia

Imprenditore con esperienza consolidata nei settori turismo ed e-commerce, ha inoltre ricoperto incarichi istituzionali, tra cui quello di Assessore al Turismo e Commercio per il Comune di Roma (2016-2018). Adriano Meloni è Amministratore Delegato di Sphere Italia, nonché presidente delle cinque società italiane del Gruppo. Dal 2020 promuove i valori del gruppo come innovazione e sostenibilità, con particolare attenzione alle persone e al territorio.

Alessandro Cibien – Membro e Amministratore Delegato, Flexopack SRL

Dopo aver conseguito la maturità classica, ha scelto di proseguire il suo percorso accademico presso l'Università di Genova, dove si è laureato in Giurisprudenza con indirizzo commerciale e societario, a pieni voti. Successivamente ha ottenuto l'abilitazione alla professione di avvocato, con facoltà di patrocinare anche davanti alle magistrature superiori. La sua carriera professionale lo ha portato a collaborare con Flexopack a partire dal 2014, inizialmente come consulente legale. Nel 2016 è stato nominato General Counsel, incarico che ha mantenuto fino al 2019, anno in cui è diventato Amministratore Delegato della società.

Mario Gianfelici – Membro e Amministratore Delegato, ICO SRL

Amministratore Delegato di ICO Srl sin dalla sua costituzione nel 2003. Ha accettato con piacere e orgoglio di far parte del Comitato Sostenibilità Sphere, mosso dalla convinzione che le azioni intraprese oggi per soddisfare i bisogni del presente non debbano compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri. All'interno del Comitato, composto da persone competenti e autorevoli, ha cercato di offrire il proprio contributo in linea con questa visione.

Ludovico Ercules (Sphere Italia) – Membro

Esperto in ambito economico-finanziario, dal 2020 si occupa del controllo di gestione del Gruppo Sphere Italia, contribuendo al monitoraggio delle performance e all'ottimizzazione dei processi aziendali. Da sempre sensibile ai temi della sostenibilità e della tutela ambientale, ha partecipato alla redazione del Bilancio di Sostenibilità, supportando l'integrazione degli aspetti economici con quelli sociali e ambientali.

Stefano Bennati – Membro e Consulente esterno, Alens Sbrl

Ingegnere Meccanico, EGE Certificato, prima di dedicarsi alla consulenza ha maturato una lunga esperienza come Engineering & Maintenance Manager di importanti realtà multinazionali, ricoprendo ruoli sempre crescenti, gestendo team multifunzionali impegnati in tematiche di sostenibilità, miglioramento continuo, realizzazione di progetti industriali e mantenendo responsabilità dirette sugli aspetti HSE. Dal 2021 in ALENS Società Benefit, impegnato in maniera attiva nella consulenza ESG rivolta al Top management di aziende grandi e medie in Italia e all' Estero.



1.3. NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto da COMSET con l'obiettivo di rendicontare in modo trasparente le proprie performance ambientali, sociali e di governance (ESG) relative all'anno 2024. Per rispondere all'esigenza di COMSET di valutare il proprio grado di maturità in ambito ESG, abbiamo operato a stretto contatto con il Comitato di Sostenibilità del Gruppo Sphere Italia,

È stata condotta un'analisi della situazione aziendale attuale di COMSET e sono state definite le tappe evolutive da intraprendere.

Le attività svolte per la redazione del presente documento includono:

- **Raccolta delle informazioni** tramite checklist dedicate e sessioni di confronto con i referenti interni;
- **Analisi critica** della documentazione ricevuta, finalizzata a individuare punti di forza e aree di miglioramento;
- **Analisi degli impatti ambientali**, svolta in conformità alla norma ISO 14001, con identificazione e valutazione degli aspetti ambientali significativi;
- **Redazione del presente report**, che illustra il livello di maturità ESG di COMSET, e le sue performance. La redazione del Bilancio si è ispirata ai principi definiti dagli ESRS (European Sustainability Reporting Standards), riferimento europeo per la misurazione e la comunicazione trasparente delle performance ambientali, economiche e sociali, con l'obiettivo di una progressiva adozione in linea con l'evoluzione normativa e le dimensioni aziendali

Il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio include tutte le attività svolte da COMSET presso la sua sede operativa e produttiva di Via Pietro Nenni 15/A, 10036 Settimo Torinese (TO), per l'anno solare 2024. Eventuali dati riferiti ad altri periodi sono esplicitamente indicati.

Questo percorso costituisce la base strategica per guidare COMSET verso obiettivi di sostenibilità sempre più ambiziosi e misurabili.

2. IL GRUPPO

Ad oggi, **COMSET** è parte del **Gruppo Sphere**, leader europeo nel mercato degli imballaggi e nella produzione di bioplastiche. Il Gruppo Sphere condivide gli stessi valori e la stessa identità pionieristica volta allo sviluppo di imballaggi responsabili e alla salvaguardia dell'ambiente, ponendo al centro del proprio sviluppo la sostenibilità ambientale.

Fondato nel 1976, il Gruppo Sphere è diventato un'icona nel settore degli imballaggi, conquistando una solida reputazione grazie alla qualità dei suoi prodotti e al suo impegno verso l'innovazione e la tutela dell'ambiente.

Un Futuro Verde con Materiali Biobased

La responsabilità ambientale è parte integrante della missione di Gruppo Sphere. L'azienda si impegna ogni giorno nella ricerca e sviluppo di materiali biobased e compostabili. I film e i sacchetti prodotti non solo riducono l'impatto ecologico, ma sono anche progettati per semplificare il processo di riciclo. Oggi i consumatori sono sempre più attenti all'ambiente e il Gruppo Sphere si propone di rispondere a queste esigenze, supportando le aziende nel conformarsi a normative sempre più severe.

Impegno Sociale: Un Cuore di Comunità

Il Gruppo Sphere pone l'accento sui valori umani e sulla responsabilità sociale, andando oltre il puro profitto. Le iniziative che promuoviamo sono pensate per sensibilizzare la comunità, collaborando con associazioni locali, scuole e università. Ci impegniamo ad educare le nuove generazioni, ispirandole a fare scelte più consapevoli e responsabili.

Espansione Globale con un Focus sulla Qualità

Con una forte ambizione internazionale, l'azienda estende le operazioni a livello globale, adattandosi alle diverse esigenze del mercato. Nonostante la nostra crescita, la qualità rimane un valore fondamentale in ogni fase della produzione, assicurando ai nostri clienti prodotti affidabili e di valore duraturo.

2.1.
COMSET - STORIA ED EVOLUZIONE

Fondata nel 1980 a Settimo Torinese (TO), COMSET ha sempre mantenuto una solida identità italiana, specializzandosi nella produzione e commercializzazione di prodotti per la conservazione degli alimenti, la cottura e la gestione dei rifiuti domestici. Nel corso degli anni, l'azienda ha progressivamente ampliato il proprio orizzonte produttivo e distributivo, sia a livello nazionale che internazionale.

Una tappa fondamentale nell'evoluzione di COMSET è rappresentata dal suo ingresso, nel 2004 in Sphere Group, leader europeo nel settore degli imballaggi domestici e nella produzione di bioplastiche, con sede in Francia, riconosciuto per la sua forte vocazione alla sostenibilità e all'innovazione. Le attività italiane di SPHERE Group sono coordinate da Sphere Italia S.p.A., che funge da holding per le consociate nel paese, inclusa COMSET. L'appartenenza a questo gruppo ha ulteriormente rafforzato la nostra capacità competitiva e tecnologica, garantendo in questo modo di sviluppare e adottare nel tempo strategie di lungo periodo basate su **ricerca, economia circolare e riduzione degli impatti ambientali**.

L'**organizzazione aziendale** è strutturata secondo una logica di efficienza e trasparenza. All'interno dell'azienda troviamo un **Consiglio di Amministrazione**, che esercita le funzioni di indirizzo strategico e controllo sulla gestione. Il CdA opera nel rispetto dei principi di responsabilità, legalità e coerenza etica, diffondendo un approccio integrato alla sostenibilità e garantendo la conformità alle normative nazionali ed europee.

La governance di COMSET è orientata verso la creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder, promuovendo una cultura d'impresa basata su integrità, innovazione, qualità e attenzione alla persona. Questi valori trovano espressione non solo nel Codice Etico adottato da COMSET, ma anche nel Codice di Condotta applicabile a Sphere SA e alle sue filiali, che include la Politica Anticorruzione. Tali strumenti rappresentano le fondamenta etiche e comportamentali che guidano l'operato quotidiano dell'azienda e rafforzano l'impegno verso una gestione trasparente e responsabile.

L'attività produttiva di COMSET si svolge in Italia, nel sito di Settimo Torinese, dove l'azienda presidia l'intera filiera dalla **progettazione alla realizzazione del prodotto**, fino alla **logistica** e alla **distribuzione**, con particolare attenzione al monitoraggio delle performance ambientali e sociali.

Nel 2023 e proseguendo nel 2024, COMSET ha rafforzato ulteriormente i propri presidi in materia di **qualità, sicurezza e sostenibilità**, in linea con gli obiettivi definiti dal Gruppo Sphere e con gli standard internazionali, avviando un percorso strutturato di rendicontazione ESG volto a consolidare e comunicare con trasparenza il proprio impegno nel tempo.

Produzione

Nel tempo, COMSET ha effettuato investimenti in impianti produttivi capaci di garantire elevati standard qualitativi, che consentono di rispondere con precisione e tempestività alle esigenze dei partner commerciali.

Grazie a rapporti consolidati con la Grande Distribuzione e la Distribuzione Organizzata, l'attenzione verso le necessità dei professionisti del settore si è tradotta nell'offerta di un'ampia gamma di prodotti, sia a marchio proprio, sia a marchio privato. Questi sono disponibili in diverse dimensioni, metrature, spessori, quantità e tipologie di confezionamento.

L'efficienza gestionale delle linee produttive assicura un elevato grado di flessibilità e adattabilità, mentre la gestione informatizzata dei magazzini permette un'efficiente movimentazione delle merci, garantendo un servizio di spedizione puntuale e veloce.

La fiducia costantemente dimostrata dalla clientela ha incentivato, nel corso degli anni, il potenziamento delle linee produttive e l'ottimizzazione delle attività di stoccaggio e logistica. Questi sviluppi hanno contribuito al consolidamento del posizionamento di COMSET come partner affidabile e di riferimento nel settore.

È prevista la conclusione del Progetto per la **digitalizzazione dei processi produttivi (MES - Manufacturing Execution System)** finalizzato alla gestione integrata delle linee produttive, con l'obiettivo di ottimizzare i processi e migliorare l'efficienza operativa. Parallelamente, sarà completata l'implementazione del nuovo software gestionale JDE, destinato a essere utilizzato da tutti gli stabilimenti del Gruppo Sphere, per favorire una gestione centralizzata e armonizzata delle attività aziendali.

Sul fronte logistico, sono stati avviati interventi mirati all'ottimizzazione dei flussi dei materiali gestiti in outsourcing, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza e migliorare l'organizzazione operativa. Contestualmente, COMSET sta sviluppando un piano logistico mirato alla riduzione dei costi di trasporto, attraverso l'analisi e la razionalizzazione delle attività di movimentazione e spedizione.

2.2.
VISION

COMSET si propone di guidare la transizione Ecologica verso un'economia circolare, attraverso soluzioni di imballaggio sostenibili, in linea con le aspettative dei clienti e i principi di rispetto ambientale. Con un approccio improntato alla sostenibilità e alla riduzione degli sprechi, COMSET aspira a posizionarsi come attore chiave nella promozione di un'economia responsabile.

La missione di **COMSET** è **facilitare la qualità della vita quotidiana** offrendo soluzioni intelligenti, pratiche e sostenibili per la conservazione e l'organizzazione degli alimenti e degli spazi domestici. L'azienda è impegnata a **conciliare funzionalità, sicurezza e rispetto per l'ambiente**, contribuendo a creare un futuro più consapevole e responsabile.

COMSET si propone come **partner affidabile** per la Grande Distribuzione e il canale professionale (Ho.Re.Ca.), offrendo prodotti che rispondano alle esigenze del mercato di oggi e favoriscano a diffondere comportamenti di consumo virtuosi.

2.3.
VALORI

COMSET punta a costruire un **modello di business circolare e in continua crescita**, che unisce crescita economica, inclusione sociale e tutela dell'ambiente. La sostenibilità per l'azienda non è un obiettivo separato, ma una **modalità quotidiana di fare impresa**.

1. Responsabilità ambientale

Sviluppare prodotti che siano in armonia con il pianeta, riducendo l'impatto ambientale, impegnando materiali riciclati e compostabili e sviluppando soluzioni che diminuiscano le emissioni, ottimizzando l'utilizzo delle risorse naturali.

2. Centralità delle persone

Le persone sono il fulcro della nostra realtà aziendale. Creiamo un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e motivante, valorizzando il talento individuale, il benessere e la crescita professionale di ogni collaboratore

3. Innovazione continua

L'innovazione è un aspetto rilevante nella strategia di COMSET. L'azienda si impegna nel creare nuovi prodotti, utilizzare materiali alternativi e parallelamente migliorare i processi produttivi, anticipando i bisogni dei consumatori e offrendo soluzioni sempre più intelligenti ed ecologiche.

4. Integrità e trasparenza

COMSET porta avanti la propria attività in conformità a principi etici e normativi, adottando un approccio trasparente con clienti, fornitori e stakeholder. Ciò riflette l'impegno ad instaurare rapporti fondati sulla fiducia reciproca.

5. Eccellenza italiana

COMSET coniuga qualità produttiva, estetica del design e attenzione al dettaglio, senza mai rinunciare alla sostenibilità.



2.4. MERCATO E PRODOTTI

Con un'ampia gamma di prodotti che include rotoli in alluminio, pellicola, carta forno e carta fritti, sacchetti gelo, ghiaccio e cottura, contenitori per alimenti, sacchi per la raccolta dei rifiuti e custodie per armadi, siamo una delle realtà di riferimento nel settore degli avvolgenti alimentari e della gestione domestica, sia per il mercato consumer che per il canale Ho.Re.Ca..

L'impegno di COMSET è rivolto allo sviluppo di soluzioni innovative, ad alte prestazioni e dalla qualità costante, pensate per rispondere efficacemente alle esigenze dei consumatori e alle aspettative dei professionisti del settore.

Alluminio | Duttile, resistente, avvolgente, il foglio di alluminio in rotoli rappresenta un caposaldo della produzione di COMSET, ed è realizzato con alluminio di qualità che garantisce la perfetta adattabilità. Ottimi per la cottura in forno, e la conservazione in frigorifero e congelatore, i rotoli di alluminio assicurano protezione e freschezza. Disponibili in varie metrature sia per il canale consumer che per quello professionale.

Pellicola | Elastica, versatile ed estremamente aderente, la pellicola è indicata per la protezione degli alimenti e la conservazione dei cibi. Grazie alla sua massima aderenza a piatti o contenitori e alla sua impermeabilità, mantiene la freschezza dei cibi anche fuori dal frigo ed è indicata per il trasporto degli alimenti. Realizzata in PVC, in PE o in materiale biodegradabile e compostabile. Disponibile anche nella versione per il forno microonde e in formati ideali per il canale Ho.Re.Ca..

Carta Forno | Ideale per cuocere senza grassi e in modo leggero e salutare. La sua fibra vergine dall'elevata purezza le consente un'eccellente stabilità al calore e garantisce la massima anti-aderenza. È disponibile in rotolo o in fogli pretagliati o stesi per una maggiore praticità di utilizzo ed è pensata in vari formati per il canale consumer o professionale. Inoltre, su richiesta, è disponibile la carta forno certificata FSC®, realizzata da materiale proveniente da foreste ben gestite, certificate e da altre fonti controllate.

Sacchetti gelo | Realizzati in polietilene multistrato di diversi gradi che permette l'isolamento dei cibi dagli odori, dai grassi e dall'acqua. Grazie ai soffiati laterali i sacchetti si conformano meglio attorno agli alimenti evitando il formarsi di sacche d'aria, non ideali per una corretta congelazione. I robusti laccetti metallici consentono una facile e pratica chiusura. Disponibili in varie dimensioni e formati in confezioni standard o maxi-scorta.

Vaschette in alluminio | Grazie alla loro elevata conducibilità termica, consentono una cottura ottimale nel forno per svariati tipi di alimenti. Pratiche e versatili possono essere utilizzate anche come piatti da portata o per trasportare cibi. Le particolari multi-nervature garantiscono un'ottima robustezza e tenuta alla torsione. Sono disponibili con e senza coperchio, in forma rettangolare o circolare, ideale per torte e crostate, ma anche in formato «doppio», ideale per il canale Ho.Re.

Ca..

Sacchi Nettezza | Una linea completa di sacchi per lo smaltimento dei rifiuti che risponde a tutte le necessità dei consumatori. Biodegradabili, compostabili o realizzati con materiale riciclato o con LDPE o HDPE, sono disponibili in diversi formati e capacità, con manici, maniglie o legacci e in varie profumazioni e colori.

Custodie per armadi | Sono un valido aiuto nell'organizzazione degli spazi domestici. Usate per proteggere giacche, abiti, piumoni, maglioni o cappotti, agevolano l'ordine e la sistemazione degli indumenti, contribuendo a mantenere i capi puliti e in ordine ad ogni cambio di stagione.

2.5. I NOSTRI MARCHI

FRIO

Frio è da sempre sinonimo di qualità e attenzione al consumatore. I prodotti a marchio FRIO sono sottoposti costantemente e regolarmente a numerosi e rigorosi standard che ne assicurano la conformità e le elevate prestazioni. FRIO, con i suoi **rotoli di alluminio, pellicola e carta forno, sacchetti gelo, contenitori per alimenti, sacchi nettezza, custodie per armadi**, offre un'ampia gamma di prodotti adatti per cuocere, conservare, congelare alimenti e presentare cibi in tavola, ma anche per organizzare la raccolta dei rifiuti e agevolare l'ordine domestico.

COMPAK

COMPAK è il brand di COMSET dedicato al canale professionale. Con la sua ampia gamma di contenitori in alluminio dalle più svariate dimensioni e forme, con i suoi rotoli di carta forno, pellicola o alluminio nei formati gran risparmio, ma anche con la sua gamma di sacchi nettezza, COMPAK è il marchio ideale per la cottura, conservazione e presentazione degli alimenti, nonché per la raccolta dei rifiuti del canale Ho.Re.Ca..

QUIK, HOUSE'S

Le linee Quik e HOUSE'S rappresentano la nostra soluzione economica per vaschette, sacchetti gelo e avvolgenti alimentari: carta da forno, pellicola, alluminio. Progettate per offrire praticità e convenienza senza compromettere la qualità. Ideali per chi cerca un'alternativa funzionale e accessibile, questa gamma è perfetta per chi desidera ottimizzare i costi mantenendo standard elevati di affidabilità e praticità.



2.6. CERTIFICAZIONI AZIENDALI QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE E SICUREZZA DEI PRODOTTI

In COMSET crediamo che qualità, sicurezza, sostenibilità, affidabilità e trasparenza siano valori fondamentali da integrare in ogni fase del nostro lavoro.

Negli anni abbiamo investito con costanza nel miglioramento dei nostri processi, ottenendo una serie di certificazioni riconosciute a livello internazionale che confermano il nostro impegno concreto su più fronti:

CERTIFICAZIONI DI SISTEMA

- UNI EN ISO 9001:2015 - Sistema di gestione per la qualità: garantisce processi efficienti e orientati alla soddisfazione del cliente e al miglioramento continuo.
- UNI EN ISO 14001: 2015 + A1:2024 - Sistema di gestione ambientale: consente di monitorare e ridurre in modo sistematico l'impatto ambientale delle nostre attività.
- UNI EN ISO 45001:2023 - Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro: promuove ambienti di lavoro sicuri, tutelando il benessere dei nostri collaboratori.
- BRCGS - Packaging Materials - Standard globale per la sicurezza e qualità dei prodotti: certifica la conformità, la sicurezza e la tracciabilità dei nostri prodotti, nel settore del packaging alimentare e non.

CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO

- FSC® - Catena di Custodia: garantisce che il materiale provenga da foreste gestite in modo responsabile e tracciabile lungo tutta la filiera.
- HPB (High Performance Bag) - attesta che i nostri sacchi ad alte prestazioni rispettano requisiti tecnici rigorosi in termini di resistenza, qualità e affidabilità,

Nel 2024, abbiamo inoltre ottenuto il prestigioso riconoscimento **ItalyX - Certified Italian Excellence** rilasciato dal Sole 24 Ore in collaborazione con Confindustria. Questa certificazione biennale attesta che COMSET incarna e promuove i valori dell'italianità, come qualità, stile, attenzione ai dettagli e creatività, attraverso processi produttivi che riflettono la tradizione manifatturiera italiana.

Queste certificazioni, insieme al riconoscimento ItalyX, non rappresentano solo traguardi formali, ma sono la prova concreta di un modo di fare impresa basato su responsabilità, affidabilità, trasparenza e attenzione continua alla qualità.

2.7. APPROCCIO STRATEGICO DI COMSET ALLA SOSTENIBILITÀ

COMSET, come parte del Gruppo Sphere, si impegna a perseguire obiettivi economici allineandosi agli obiettivi del Green Deal europeo.

In questo contesto, il Green Deal europeo rappresenta una pietra miliare nella lotta contro il cambiamento climatico, introduttivo di normative mirate alla sostenibilità in ogni aspetto economico, inclusi gli imballaggi, con l'obiettivo di renderli riutilizzabili o riciclabili entro il 2030. Per raggiungere questi obiettivi, abbiamo sviluppato la nostra strategia "CORSA PER IL 2030" che si articola su quattro pilastri fondamentali:

1. Innovazione sostenibile:

Impegno a ridurre l'impatto ambientale degli imballaggi mediante l'innovazione dei materiali e metodi di produzione più ecologici.

2. Benessere Aziendale:

Promozione di condizioni di lavoro stimolanti e inclusivi, garantendo pari opportunità e investendo in formazione e sicurezza, in linea con l'SDG 8.

3. Ottimizzazione delle risorse:

Focalizzazione sulla riduzione degli sprechi e sull'uso responsabile delle risorse, contribuendo all'SDG 12.

4. Collaborazione sociale:

Lavoro con aziende, istituzioni e comunità per sviluppare iniziative significative, sostenendo l'SDG 17.

La strategia mira a favorire decisioni che affrontino le sfide ambientali e garantiscano un futuro sostenibile, migliorando la competitività aziendale e contribuendo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.





3. PIANO DI SOSTENIBILITÀ

La strategia di sostenibilità ESG di COMSET è il risultato di un'attenta valutazione interna e dell'allineamento con le direttive strategiche del Gruppo Sphere, frutto di un lavoro collettivo che ha coinvolto anche dipendenti delle filiali del Gruppo in Europa. Gli impegni delineati rappresentano la tabella di marcia di COMSET verso il 2030, che verranno raggiunti grazie al contributo e agli sforzi di tutti i suoi collaboratori. COMSET riconosce l'aspetto ambientale come uno dei pilastri strategici del proprio modello industriale, impegnandosi in un percorso concreto verso la riduzione degli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita dei propri prodotti. In linea con gli standard ESRS e con gli obiettivi di neutralità climatica delineati a livello europeo. L'azienda calcola le emissioni di gas serra e i propri consumi energetici, nonché prelievo idrico e quantità di rifiuti prodotti, con l'obiettivo di ottimizzare l'uso delle risorse e promuovere un'economia circolare e responsabile. L'adozione progressiva di fonti energetiche rinnovabili, il rafforzamento delle pratiche di valorizzazione degli scarti produttivi, e l'impegno verso un uso efficiente dell'acqua, riflettono l'attenzione

di COMSET alla compliance ambientale, alla trasparenza nella rendicontazione e alla costruzione di un business orientato alla resilienza climatica e all'innovazione sostenibile.

COMSET ha sviluppato il proprio piano ESG partendo dai pilastri del documento programmatico del Gruppo Sphere e grazie alla valutazione collegiale del Comitato di Sostenibilità. Questo approccio ha permesso di identificare quattro pilastri fondamentali, articolati in nove sfide strategiche che si traducono in temi materiali rilevanti riconducibili ai criteri ESG (ambientali, sociali e di governance). Ogni tema rappresenta un impegno concreto del gruppo verso obiettivi di sostenibilità chiari e misurabili.

Per ciascun tema materiale, sono state definite azioni concrete con un piano dettagliato di risorse e tempistiche. L'implementazione di queste azioni si avvale di finanziamenti specifici e di un piano operativo, progettato per portare risultati tangibili e misurabili, sia a breve sia a lungo termine. COMSET intende così mantenere una visione strategica focalizzata sull'efficienza e la sostenibilità adottando pratiche che riducano l'impatto ambientale,

PILASTRO 1

Trasformare in modo sostenibile la nostra offerta e le nostre pratiche

SFIDA 1 | Sviluppare una politica di approvvigionamento più rispettosa dell'uomo e degli ecosistemi

SFIDA 2 | Ridurre l'impatto ambientale e sulla salute dei nostri prodotti

SFIDA 3 | Ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività (stabilimento, sede e personale itinerante)

PILASTRO 2

Offrire condizioni di lavoro stimolanti e appaganti

SFIDA 4 | Rafforzare la salute, la sicurezza e il benessere dei nostri dipendenti per aumentare l'impegno

SFIDA 5 | Garantire le pari opportunità con una forte politica di inclusione

SFIDA 6 | Sostenere lo sviluppo delle competenze per la performance collettiva e individuale

PILASTRO 3

Sostenere il miglioramento delle pratiche e degli usi

SFIDA 7 | Convincere tutti gli stakeholder ad adottare pratiche più sostenibili

SFIDA 8 | Promuovere nuovi utilizzi tra i clienti e i consumatori

PILASTRO 4

Impegnarsi per la società

SFIDA 9 | Definire una causa principale di impegno

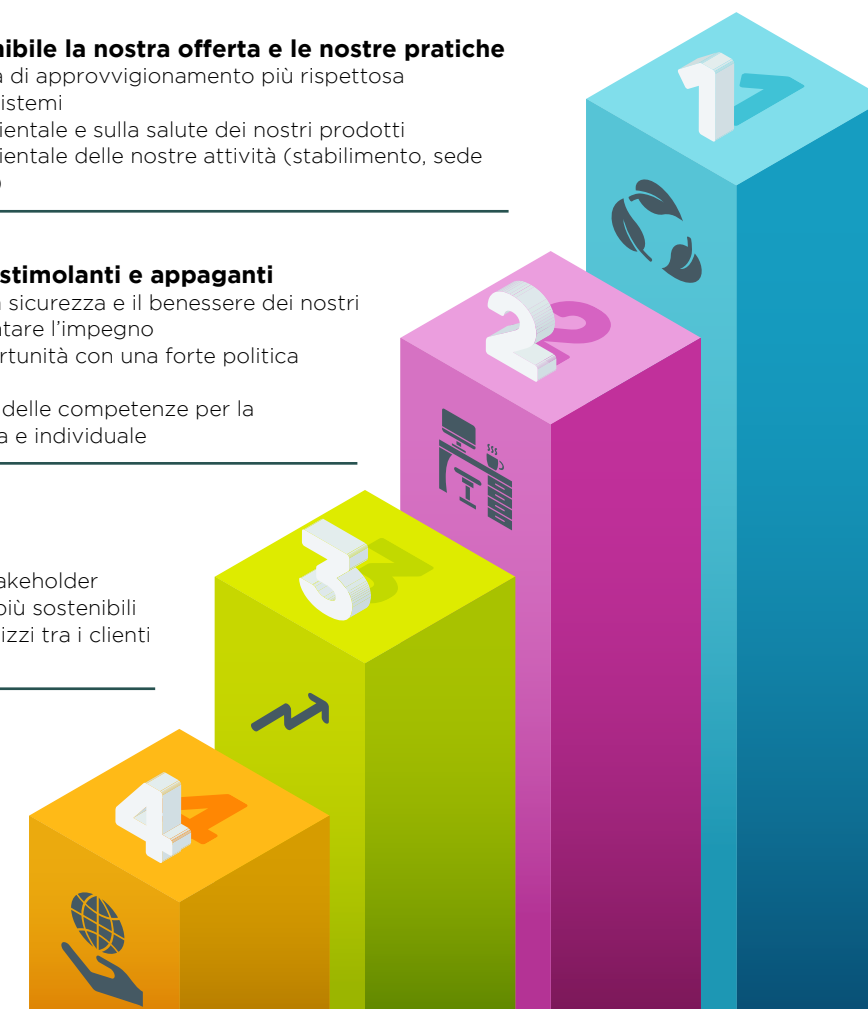


Figura 1. Pilastri piano di sostenibilità

promuovano l'inclusione sociale e rafforzino la governance aziendale. In linea con i principi ESRS, (in conformità con le linee guida EFRAG), il piano ESG classifica l'impatto di ogni tema, valutando il rischio associato e definendo le metriche da utilizzare. Questo approccio strutturato consente di misurare l'efficacia delle azioni e di garantirne la trasparenza per tutti gli stakeholder, che potranno valutare l'impatto am-

bientale, sociale e di governance di Gruppo Sphere Italia in modo chiaro e verificabile. Il piano ESG di COMSET rappresenta quindi una roadmap che guida ogni aspetto della gestione aziendale, contribuendo a posizionare il Gruppo come leader nella sostenibilità e promuovendo un impatto positivo che vada oltre il profitto, con un valore duraturo per l'ambiente, la società e l'economia.



3.1. COINVOLGIMENTO STAKEHOLDER

Per COMSET, il coinvolgimento degli stakeholder non è solo un aspetto di conformità o una formalità istituzionale, ma rappresenta un pilastro strategico che contribuisce in modo determinante alla costruzione di un futuro sostenibile e responsabile. Gli stakeholder del gruppo, che comprendono dipendenti, clienti, fornitori, sindacati, comunità locali, associazioni di categoria ed enti regolatori, apportano valore attraverso il loro feedback e le loro aspettative. Queste interazioni non solo influenzano positivamente le decisioni aziendali, ma contribuiscono anche a costruire un rapporto di fiducia reciproca, fondamentale per il successo a lungo termine.

COMSET sta definendo un approccio allo stakeholder engagement basato su standard internazionali, come l'**AA1000 Stakeholder Engagement Standard** e il **EFRAG IG1 Materiality Assessment**, con l'obiettivo di garantire in futuro una gestione strutturata e rigorosa dei feedback ricevuti. L'intento è quello di avviare un processo che non si limiti alla raccolta delle opinioni e dei bisogni degli stakeholder, ma anche la loro integrazione attiva nelle scelte strategiche aziendali, garantendo così che l'impatto delle azioni intraprese sia tangibile e misurabile.

COMSET sta inoltre lavorando alla creazione di canali di comunicazione e coinvolgimento dedicati ad ogni tipo di stakeholder, con l'obiettivo di valorizzare in modo adeguato il contributo di ciascun gruppo. Si prevede di attivare strumenti quali questionari, riunioni individuali e focus group, fino a collaborazioni strategiche e progetti di partnership per il raggiungimento di obiettivi condivisi. Adottando progressivamente un approccio inclusivo, l'azienda assicura che la voce degli stakeholder guidi e ispiri un miglioramento continuo, contribuendo a un impatto positivo su scala sia locale sia globale.

3.1.1 CONVINCERE TUTTI GLI STAKEHOLDER AD ADOTTARE PRATICHE PIÙ SOSTENIBILI

COMSET sta implementando una politica di valutazione ambientale e sociale dei fornitori, che prevederà la condivisione di un codice di condotta e la somministrazione periodica di questionari per monitorare e incentivare le pratiche sostenibili dei partner. Questo approccio assicurerà che i fornitori siano allineati agli standard di sostenibilità del Gruppo, promuovendo un impatto positivo lungo tutta la catena del valore.

Per considerare ulteriormente questi sforzi, il Gruppo Sphere Italia ha costituito un Ufficio Interno di Monitoraggio sostenibilità, composto da dipendenti delle società che fanno parte del Gruppo. Questo ufficio si occupa di monitorare i bandi europei e regionali legati alla sostenibilità e di gestire i finanziamenti

dedicati a progetti sostenibili, assicurando che COMSET possa accedere a risorse che facilitino l'adozione di pratiche ambientali avanzate.

3.2. CATENA DEL VALORE: PROCESSI E FILIERA SOSTENIBILE

COMSET, società controllata dal Gruppo Sphere, opera in linea con la visione del Gruppo, promuovendo una filiera produttiva sostenibile basata sui principi dell'economia circolare. Integra pratiche e processi finalizzati a ridurre l'impatto ambientale e a valorizzare al massimo le risorse, dalla materia prima fino alla distribuzione, contribuendo attivamente allo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili.

3.3. MATERIE PRIME E FORNITORI

Nel bilancio di sostenibilità di COMSET, un aspetto fondamentale riguarda la gestione delle materie prime e dei fornitori, in quanto questi elementi sono determinanti per garantire non solo la qualità e la sicurezza dei prodotti, ma anche la sostenibilità ambientale e sociale dell'intera filiera produttiva. Per questo motivo, l'azienda ha adottato due certificazioni internazionali di riferimento: la certificazione BRCGS Packaging Materials e la certificazione FSC® Catena di Custodia. Entrambe queste certificazioni sono essenziali per monitorare e garantire che i processi produttivi siano gestiti in modo sicuro, responsabile e sostenibile, rispondendo alle crescenti richieste di trasparenza e sostenibilità da parte del mercato e degli stakeholder.

Certificazione BRCGS Packaging Materials
La certificazione BRCGS Packaging Materials è uno degli standard più riconosciuti a livello internazionale per garantire la sicurezza, la qualità e la conformità normativa dei materiali utilizzati nel packaging, in particolare quelli destinati a entrare in contatto con alimenti. Questo standard implica l'adozione di procedure interne che garantiscano la sicurezza alimentare e la qualità del prodotto, attraverso audit periodici, controlli sistematici e la documentazione dettagliata delle operazioni svolte. La certificazione BRCGS consente a COMSET di mantenere alti livelli di controllo sulla propria filiera produttiva, monitorando costantemente i rischi e le opportunità di miglioramento. Questo approccio integrato consente di ridurre i rischi di contaminazione, assicurando che i materiali di confezionamento siano sicuri e conformi agli standard internazionali. Inoltre, garantisce che le operazioni aziendali siano trasparenti e responsabili, creando fiducia con i consumatori, i partner commerciali e gli enti di regolamentazione.



Figura 2. Stakeholder coinvolti

Certificazione FSC® Catena di Custodia

La certificazione FSC® Catena di Custodia (Forest Stewardship Council®) rappresenta uno degli standard globali di eccellenza per la gestione responsabile delle risorse forestali. La certificazione FSC® assicura che i materiali utilizzati, in particolare quelli derivanti dal legno e dalla carta, provengano da foreste gestite in modo sostenibile, che rispettano i diritti delle comunità locali e che proteggono la biodiversità. In questo contesto, COMSET garantisce che ogni materiale impiegato nel processo produttivo sia tracciabile, dalla fonte fino al prodotto finale, permettendo ai clienti di verificare la provenienza delle risorse e di assicurarsi che queste siano state gestite secondo principi di responsabilità ambientale, sociale ed economica. La certificazione FSC® non solo tutela l'ambiente, ma si concentra anche sul benessere delle persone e delle comunità locali, promuovendo il lavoro dignitoso e il rispetto dei diritti umani. In particolare, l'adozione di questo standard contribuisce alla protezione della biodiversità, impedendo la deforestazione illegale e promuovendo pratiche che riducono l'impatto negativo sull'ecosistema.

3.4. ALLINEAMENTO OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Per ognuno dei temi materiali identificati da COMSET e riportati nel proprio piano ESG di medio periodo, sono stati individuati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ESG dell'Agenda ONU 2030 su cui si ritiene che il suddetto piano potrà avere una influenza positiva. Nel suo complesso COMSET si impegnerà sui seguenti aspetti SDG. COMSET si impegna a realizzare una strategia ESG che non solo contribuisca al raggiungimento degli SDG, ma che rafforzi anche la resilienza dell'azienda e la sua reputazione di impresa responsabile. Questi SDG fungono da guida, orientando le scelte strategiche e garantendo che le azioni intraprese abbiano un impatto positivo, duraturo e tangibile. COMSET considera l'impegno verso la società una componente essenziale della propria missione di sostenibilità, in linea con l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) 17: Partnership per gli Obiettivi. Questo pilastro si concentra sull'importanza di creare valore per le comunità in cui COMSET opera, attraverso la definizione di una causa principale di impegno che possa generare benefici tangibili e duraturi a livello sociale e ambientale. Inoltre, il raggiungimento di una sostenibilità diffusa richiede il coinvolgimento di tutti gli stakeholder e il miglioramento continuo delle pratiche aziendali. Con questo pilastro, l'azienda si pone l'obiettivo di supportare e incoraggiare l'adozione di pratiche sostenibili lungo tutta la filiera e di promuovere nuovi utilizzi sostenibili tra i clienti e i consumatori. Gli SDG 9 (Industria, Innovazione e Infrastrutture), 11 (Città e Comunità Sostenibili) e 12 (Consumo e Produzione Responsabili) sono al centro di questa strategia, guidando COMSET nell'adozione di azioni concrete e mirate.

3.5. PROCESSO DI DETERMINAZIONE DEI TEMI MATERIALI

COMSET riconosce l'importanza fondamentale di individuare e prioritizzare i temi materiali che hanno il maggior impatto sulle proprie attività e, allo

stesso tempo, sulle comunità e sull'ambiente in cui opera. La determinazione dei temi materiali è un processo strategico essenziale per assicurarsi che le iniziative di sostenibilità siano pertinenti, efficaci e in linea con le esigenze degli stakeholder e con i rischi e le opportunità del contesto operativo. Questo processo risponde alla crescente necessità di trasparenza e di responsabilità aziendale, allineandosi alle migliori pratiche internazionali in materia di rendicontazione ESG (ambientale, sociale e di governance). Attualmente, il Gruppo sta pianificando un processo strutturato e approfondito per la determinazione dei temi materiali, che si baserà sulle più recenti linee guida europee di rendicontazione, in particolare i principi di doppia materialità introdotti dall'EFRAG (European Sustainability Reporting Advisory Group). La doppia materialità è un concetto cardine della nuova normativa europea in ambito ESG e rappresenta un approccio innovativo nell'individuazione dei temi materiali. Questo concetto consente di valutare ciascuna questione di sostenibilità da due dimensioni parallele:

1. Materialità d'impatto: questa prospettiva considera l'impatto che le attività dell'azienda generano sull'ambiente, sulla società e sugli stakeholder esterni. Si focalizza, dunque, sugli effetti che le operazioni, i prodotti e le politiche di COMSET hanno sugli ecosistemi, sul clima, sulle comunità e sui diritti umani. La materialità d'impatto mira ad identificare e gestire gli effetti sociali e ambientali dell'azienda, indipendentemente dal loro impatto finanziario diretto. È un approccio orientato alla responsabilità sociale e al contributo verso il bene comune, assicurando che COMSET consideri gli interessi degli stakeholder e gli effetti delle proprie decisioni sul contesto esterno.

2. Materialità finanziaria: questa prospettiva si concentra sull'influenza che i fattori ambientali, sociali e di governance possono avere sulle performance economiche dell'azienda e sulle capacità di creare valore nel lungo termine. In altre parole, valuta in che modo i rischi e le opportunità legate alla sostenibilità – quali rischi climatici, normative ambientali, esigenze dei consumatori per prodotti sostenibili o la gestione dei rifiuti – possano influire sull'aspetto finanziario, sulla redditività e sulla resilienza operativa. La materialità finanziaria consente di integrare la sostenibilità nella gestione dei rischi aziendali e nelle strategie di crescita, in modo che l'azienda sia in grado di fronteggiare le sfide in un contesto in continua evoluzione. Il processo di determinazione dei temi materiali sarà avviato attraverso un coinvolgimento attivo e approfondito di tutti gli stakeholder rilevanti, sia interni che esterni, attraverso questionari, interviste e incontri con i principali gruppi di interesse, tra cui dipendenti, clienti, fornitori, comunità locali. Questa fase di coinvolgimento permetterà di raccogliere feedback preziosi e di comprendere le aspettative e le priorità degli stakeholder, garantendo che i temi materiali riflettano le reali necessità e aspirazioni delle parti coinvolte. Al termine di questo processo, il Gruppo Sphere Italia svilupperà una matrice di doppia materialità che ha l'obiettivo di andare a mappare in modo chiaro e preciso i temi prioritari. La matrice di doppia materialità servirà come strumento guida per tutte le decisioni strategiche future, fornendo una base solida per orientare le iniziative di sostenibilità e per garantire che ogni azione sia allineata agli obiettivi ESG e agli interessi degli stakeholder. Questa mappatura inoltre

contribuirà ad identificare eventuali lacune nelle pratiche attuali e a fornire orientamenti per migliorare ulteriormente le prestazioni ambientali e sociali. L'adozione del concetto della doppia materialità riflette l'impegno del Gruppo di costruire un modello di business resiliente, capace di adattarsi ai

cambiamenti e di rispondere in modo proattivo alle sfide globali, promuovendo una crescita sostenibile che sia vantaggiosa sia per l'azienda sia per la società nel suo complesso.

Pilastri	ESG	SDG	Value Chain	Impatto	Class.	Gestione del rischio
Pilastro 1 Trasformare in modo sostenibile la nostra offerta e le nostre pratiche	Ambientale /Sociale	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	UPSTREAM	Riduzione di consumo di risorse non rinnovabili, di consumo di energia e di produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi	Positivo Potenziale	Il Gruppo Sphere Italia è consapevole delle opportunità legate alla riduzione degli scarti di materia prima e del contenuto di materiali di riciclo nelle proprie filiere; e altri consapevoli dell'importanza di rifornirsi da filiere che rispettino gli std ESG condivisi. Attraverso l'analisi di due fornitori in particolare, sarà possibile accrescere la consapevolezza aziendale sul tema e raggiungere obiettivi concreti di miglioramento, in un panorama in cui è prioritario mantenere un approccio proattivo alle tematiche di impatto ambientale.
	Ambientale /Sociale	15 VITA SULLA TERRA	CORE DOWNSTREAM		Positivo Tangibile	
	Ambientale		CORE DOWNSTREAM	Incidenza su l cambiamento climatico dovuto alle emissioni di GHG	Positivo Tangibile	In relazione al cambiamento climatico il Gruppo Sphere Italia è consapevole delle proprie emissioni; misurare in maniera corretta e completa è il primo passo per attuare un piano strategico di decarbonizzazione nei prossimi 5 anni. Il Gruppo sarà pertanto in grado, nel breve tempo, di poter rispondere a tutte le richieste esterne di chiarimenti e nel medio termine di capitalizzare azioni concrete di riduzione a partire dalla logistica dei trasporti.
Pilastro 2 Offrire condizioni di lavoro stimolanti e appaganti	Sociale	4 QUALITÀ DEL LAVORO 5 UGUAGLIANZA	CORE	Danni alla salute e sicurezza dei lavoratori diretti.	Positivo Potenziale	Il Gruppo Sphere Italia dà molta importanza alla SSL, impegnandosi nel rispetto della legislazione cogente e istituendo appositi percorsi formativi per i propri dipendenti. Tali azioni prevengono la generazione di situazioni di pericolo e contribuiscono ad un miglioramento delle condizioni dei dipendenti.
	Sociale	8 CRESCITA ECONOMICA 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	CORE	La creazione di valore e competenze interne su tematiche ESG passa anche attraverso la applicazione dei principi di inclusività	Positivo Potenziale	
	Sociale /Governance	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	CORE	Adattabilità e capacità di cogliere opportunità in un momento storico caratterizzato da volatilità, incertezza, complessità ed ambiguità.	Positivo Tangibile	Il processo di individuazione degli obiettivi del Gruppo ha portato alla individuazione della necessità di creare competenza diffusa e a rendere la governance aziendale più robusta e reattiva alle eventuali sollecitazioni esterne su tematiche ESG.
Pilastro 3 Sostenere il miglioramento delle pratiche e degli usi	Governance	9 INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	UPSTREAM CORE DOWNSTREAM	Migliorare le sinergie fra Stakeholder e le loro aspettative.	Positivo Potenziale	Le aziende sono misurate anche per la loro possibilità di saper innovare, anticipare le richieste del mercato e agire proattivamente ad un cambio culturale; tale pratica minimizza i rischi industriali legati ai cambiamenti che provengono dall'esterno.
	Sociale /Ambientale	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	CORE DOWNSTREAM	Valorizzazione della filiera corta con riduzione degli impatti ambientali e accrescimento del valore in termini sociali	Positivo Potenziale	Le filiere rappresentano una grande opportunità di miglioramento e di test per nuovi modelli di business.
Pilastro 4 Impegnarsi per la società	Governance /Sociale /Ambientale	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	UPSTREAM CORE DOWNSTREAM	Generazione di valore nella Società ed in particolare nelle Comunità più vicine al business del Gruppo.	Positivo Potenziale	Contribuire al miglioramento della Società Civile, attraverso interventi mirati e misurabili, è un elemento chiave che il Gruppo Sphere Italia, avendo una Governance matura e consapevole sulle tematiche ESG, vuole attuare al fine di distribuire valore e far crescere la propria Brand Reputation.

Tabella 1. Piano Strategico ESG

3.6. **PROCESSI VOLTI A RIMEDIARE GLI IMPATTI NEGATIVI**

Il Gruppo Sphere Italia è consapevole che, nonostante gli sforzi per promuovere pratiche sostenibili, alcune attività produttive possono generare impatti ambientali e sociali potenzialmente negativi. Per affrontare queste sfide, il Gruppo ha implementato una serie di processi e azioni correttive volte a mitigare e, ove possibile, eliminare gli effetti indesiderati delle sue operazioni.

Tra questi, l'azienda adotta sistemi di monitoraggio e gestione delle emissioni per ridurre l'impronta di carbonio, impegnandosi a minimizzare l'uso di risorse non rinnovabili e a migliorare l'efficienza energetica attraverso fonti rinnovabili.

Nel settore delle risorse umane, il Gruppo si impegna a garantire un ambiente di lavoro inclusivo e orientato al benessere dei dipendenti.

L'azienda adotta un approccio proattivo per identificare e risolvere eventuali criticità legate alla salute e sicurezza sul lavoro, attraverso programmi di formazione e protocolli aggiornati.

Inoltre, vengono effettuate verifiche di conformità ai requisiti ISO, insieme a valutazioni periodiche per monitorare e migliorare l'impatto delle attività aziendali, promuovendo al contempo la riduzione dei rifiuti e l'implementazione di pratiche di economia circolare.

COMSET coinvolge attivamente i fornitori e partner lungo la catena del valore, assicurandosi in questo modo che anch'essi rispettino rigorosi standard ESG. Attraverso audit e controlli di conformità, l'azienda individua potenziali aree di rischio e lavoro con i partner per sviluppare soluzioni di mitigazione.

Collaborazioni con enti di certificazione indipendenti rafforzano la trasparenza e l'affidabilità dei processi, garantendo che ogni azione sia verificabile e in linea con gli obiettivi di sostenibilità.

Tutto ciò, permette di affrontare efficacemente gli impatti negativi, contribuendo a costruire un modello di resilienza e miglioramento continuo, consolidando il proprio ruolo di leader responsabile e sostenibile nel settore.



Figura 3. Obiettivi Agenda 2030 ONU



4. **RESPONSABILITÀ ECONOMICA, COMPLIANCE E ANTICORRUZIONE**

Il grafico sottostante mostra l'organizzazione della governance dedicata alla rendicontazione ESG all'interno del gruppo.

COMSET e FLEXOPACK hanno strutturato al loro interno due livelli principali di gestione: da un lato il Management Team, responsabile della supervisione generale delle tematiche ESG, dall'altro il Quality Manager, che si occupa degli aspetti operativi legati alla raccolta e alla gestione dei dati ambientali, sociali e di governance.

Questo doppio presidio permette che ogni realtà del gruppo possa affrontare le tematiche ESG sia da un punto di vista strategico sia operativo, assicurando attenzione e controllo costante sui dati e sulle pratiche implementate.

Le informazioni e i dati raccolti dai team locali vengono successivamente convogliate verso Sphere Italia, dove un Financial Analyst ha il compito di consolidare tutte le informazioni e predisporre la reportistica ESG di gruppo.

Questo approccio consente di mantenere una gestione a livello di singola azienda, favorendo al tempo stesso una visione integrata e omogenea a livello centrale.

Nel complesso, la struttura rappresentata garantisce un buon equilibrio tra autonomia locale e coordinamento centrale, permettendo una rendicontazione ESG solida, affidabile e coerente con gli standard richiesti dal mercato e dalla normativa.

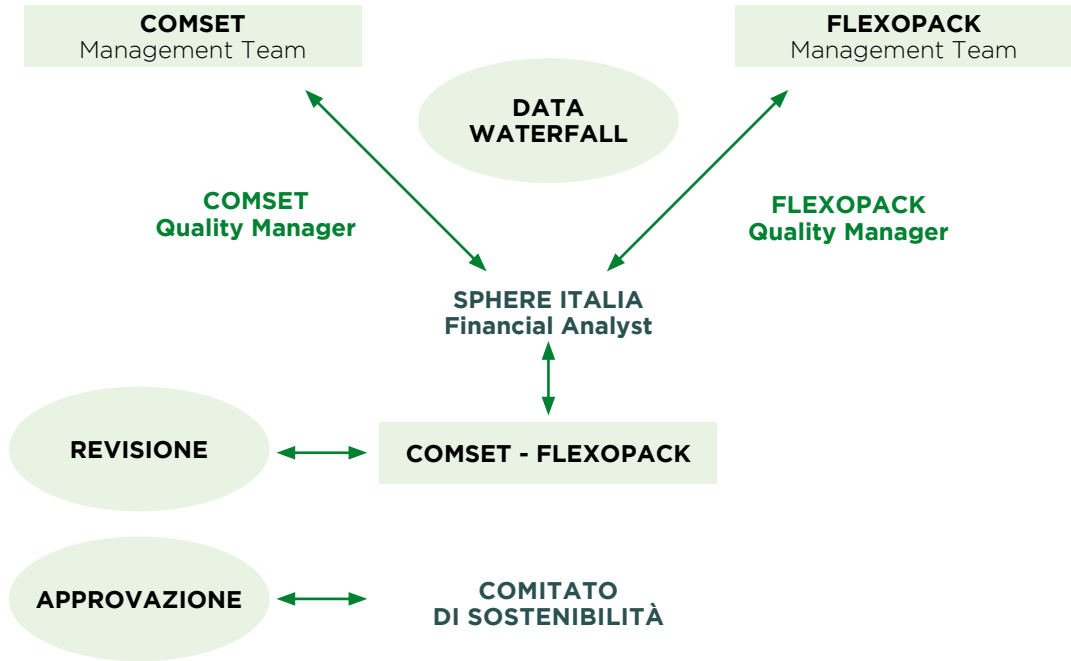


Figura 4. Struttura Governance rendicontazione ESG

4.1 **CORPORATE GOVERNANCE**

Il sistema di Corporate Governance adottato dalle società del Gruppo ha l'obiettivo di promuovere una conduzione responsabile e trasparente dell'impresa, al fine di creare valore condiviso per tutti gli stakeholder, ed è pluripersonale e collegiale. Per COMSET gli organi di governance sono due, il Consiglio di amministrazione e il Sindaco Unico, con funzioni rispettivamente di governo e di controllo.

Non sono presenti ulteriori comitati endoconsiliari responsabili dei processi decisionali e del controllo della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria. La funzione di controllo è attribuita al Sindaco Unico che ha il compito di vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalle società e sul suo concreto funzionamento. La revisione legale e contabile è demandata ai sensi di legge alla società di Revisione, nominata nel rispetto delle norme di legge e regolamentari.

CREAZIONE DI VALORE
PER GLI STAKEHOLDER

Il valore economico generato, trattenuto e successivamente distribuito rappresenta il contributo economico complessivo prodotto dall'azienda e destinato ai suoi stakeholder. Questo dato è calcolato considerando i ricavi ottenuti nel periodo di riferimento dalla vendita di beni e servizi, insieme ad altri introiti (come quelli finanziari o di altra natura), al netto di svalutazioni e ammortamenti. Il valore così ottenuto è poi redistribuito, in varie forme, agli stakeholder di COMSET, tra cui rientrano fornitori, dipendenti e altri soggetti. Le informazioni sono state ricavate rielaborando le voci presenti nel conto economico consolidato di COMSET al 31 dicembre 2024.

Nel corso del 2024, il valore economico complessivo generato è stato superiore agli 83 milioni di euro, che sono stati redistribuiti, principalmente sotto forma di remunerazione a fornitori, dipendenti, finanziatori e alla Pubblica Amministrazione. I principali destinatari di questo valore sono stati i fornitori, e il personale. Queste due categorie di stakeholder rappresentano i pilastri fondamentali della catena del valore di COMSET.

4.2
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di COMSET svolge un ruolo centrale nell'indirizzo strategico e nella supervisione della gestione aziendale, inclusi gli aspetti relativi alla sostenibilità. È responsabilità del CdA assicurare che le strategie di COMSET integrino i principi di sviluppo sostenibile, valutando i rischi e le opportunità derivanti da fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Presidente Consiglio Amministrazione MELONI ADRIANO GILBERT
Consigliere Delegato GALLET JEAN FRANCOIS
Consigliere Delegato LE GALL JEAN-YVES CHRISTOPHE
Consigliere Delegato DOUSSOT BERNARD CLAUDE LOUIS

Nel corso del 2024, il CdA di COMSET ha esaminato i progressi del piano di sostenibilità aziendale e approvato le linee guida per la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità. Il CdA promuove una cultura aziendale orientata alla creazione di valore a lungo termine per tutti gli stakeholder, monitorando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e gestionale di COMSET per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

4.3
ETICA DI BUSINESS

L'adozione da parte di COMSET di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e in particolare degli articoli 6 e 7, unitamente all'emanazione del Codice Etico risponde alla volontà di rafforzare una cultura aziendale improntata a legalità, trasparenza e responsabilità.

Tale iniziativa è stata assunta nella convinzione che possa costituire anche un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti i Destinatari, "ovvero il Vertice Aziendale, i dipendenti e i soggetti terzi" ad adottare, nello svolgimento delle rispettive attività, comportamenti corretti e coerenti con i principi etici, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo.

Più in particolare, il Modello si propone come finalità quelle di:

a) predisporre un sistema strutturato ed organico di prevenzione e controllo, finalizzato alla riduzione del rischio di commissione dei reati connessi all'attività aziendale e di prevenzione/contrasto di eventuali comportamenti illeciti;

b) determinare, in tutti coloro che operano in nome e/o per conto della Società soprattutto nelle "aree di attività a rischio", la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni ivi riportate, in un illecito passibile di sanzioni eventualmente anche penali, e che può comportare altresì sanzioni in capo alla Società;

c) informare i Destinatari che la violazione delle prescrizioni contenute nel Modello al cui rispetto sono tenuti comporterà l'applicazione di apposite sanzioni e, nei casi più gravi, la risoluzione del rapporto contrattuale;

d) ribadire che la Società non tollera comportamenti illeciti, di qualsiasi tipo ed indipendentemente da qualsiasi finalità, in quanto tali comportamenti (anche nel caso in cui la Società fosse apparentemente in condizione di trarne vantaggio) sono comunque contrari ai principi etici cui la Società intende attenersi.

Il Modello Organizzativo predisposto dalla Società è volto a definire un sistema di controllo preventivo, diretto in primo luogo a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni della Società in relazione ai rischi/reati da prevenire ed è composto in particolare da:

- un Codice Etico, che individua i valori primari cui la Società intende conformarsi e fissa quindi le linee di orientamento generali dell'attività sociale;

- un sistema organizzativo aggiornato, formalizzato e chiaro, che garantisca una organica attribuzione dei compiti ed un adeguato livello di segregazione delle funzioni;

- Parti Speciali e Protocolli aventi la finalità di regolamentare lo svolgimento delle attività, in par-

ticolare relativamente ai processi a rischio, prevedendo opportuni punti di controllo, nonché la separazione di compiti fra coloro che svolgono fasi o attività cruciali nell'ambito di tali processi;

- una chiara attribuzione dei poteri autorizzativi e di firma, coerente con le responsabilità organizzative e gestionali;

- presidi di controllo, relativi, in primo luogo, alla potenziale commissione di reati presupposto, in grado di fornire tempestiva segnalazione dell'esistenza e dell'insorgere di situazioni di criticità generale e/o particolare.

- un sistema di segnalazione (whistleblowing) delle violazioni conforme al D.Lgs. 24/2023, che garantisce ai Destinatari del Modello Organizzativo la possibilità di effettuare segnalazioni anche in forma anonima, attraverso una piattaforma informatica sicura. Il sistema assicura la tutela della riservatezza del segnalante e il divieto di ritorsioni, promuovendo la trasparenza e la legalità nei comportamenti aziendali. Le segnalazioni possono riguardare condotte illecite o non conformi al Modello e al Codice Etico, e sono gestite con imparzialità e riservatezza.

I principi del Codice Etico
Il Codice Etico di COMSET rappresenta il documento fondamentale in cui sono definiti i principi etici e le regole di condotta che devono ispirare l'operato di tutti coloro che agiscono, a qualunque titolo, in nome e per conto della Società. COMSET svolge le proprie attività nel pieno rispetto dei valori di lealtà e correttezza, responsabilità, libertà, dignità della persona umana e rispetto delle diversità, ripudiando ogni discriminazione basata su genere, etnia, lingua, condizione personale, orientamento sessuale, credo religioso od opinione politica.

I valori sui quali si fonda l'agire etico di COMSET sono i seguenti:

- Rispetto delle leggi e dei regolamenti
- Integrità, lealtà e professionalità
- Valore della persona e delle risorse umane
- Non discriminazione, valorizzazione della diversità e pari opportunità
- Etica negli affari
- Sicurezza dell'ambiente di lavoro e della salute dei lavoratori
- Tutela dell'ambiente
- Protezione dei dati personali
- Tracciabilità delle attività svolte
- Riservatezza delle informazioni
- Tutela della proprietà industriale e intellettuale
- Utilizzo dei social network e del sito web
- Gestione dei Conflitti di interesse
- Antiriciclaggio
- Anticorruzione
- Trasparenza dell'informativa contabile

4.4
ANTICORRUZIONE

L'anticorruzione è un principio fondamentale per COMSET, che, in quanto parte del Gruppo Sphere, adotta e rispetta pienamente il Codice di Condotta anticorruzione deliberato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo. COMSET considera la corruzione un ostacolo all'efficienza ed alla competizione e ne disapprova qualsiasi forma, in linea con l'impegno costante della Direzione generale del Gruppo a destinare i mezzi necessari per combattere la corruzione, divenuta una priorità. Pertanto, il rispetto del Codice di Condotta del Gruppo e della normativa vigente costituisce un principio imprescindibile nell'esercizio dell'attività di COMSET.

A tal fine, si richiede a tutti coloro che operano in nome e per conto della Società di agire con trasparenza, onestà, integrità, equità e fedeltà. Nessun collaboratore di COMSET può compiere atti di corruzione, sia essa pubblica o privata, passiva o attiva. Il Gruppo, e di conseguenza COMSET, non tollera nessun tipo di corruzione in qualsiasi forma e maniera, in qualsiasi giurisdizione interessata, nemmeno in quelle dove le sue attività sono normalmente ammesse o non sono passibili di procedimenti giudiziari.

Il Codice di Condotta del Gruppo Sphere, a cui COMSET si conforma, stabilisce una serie di regole dettagliate per prevenire la corruzione e il traffico d'influenze. Queste regole sono fondamentali per garantire l'integrità e la trasparenza delle operazioni.

Il sistema di lotta alla corruzione prevede anche una Procedura di Allerta, che qualsiasi collaboratore che sia testimone o abbia conoscenza di un atto o tentativo di corruzione, traffico d'influenze o di una pratica contraria ai principi del Codice, può attivare nel rispetto della tutela della riservatezza del segnalante e il divieto di ritorsioni.

5. PERFORMANCE AMBIENTALE DI COMSET

L'ambiente rappresenta una priorità strategica per il Gruppo, che si è distinto per aver sviluppato del prodotto a basso impatto ambientale. Sphere è attenta nell'incrementare la quota di materie prime provenienti da materiali riciclati, mentre i prodotti in plastica biosourced e compostabile rappresentano oltre il 60% del fatturato rispetto ai corrispettivi in plastica fossile.

Secondo quanto previsto dal **1°Pilastro**, COMSET ha introdotto azioni mirate per ridurre l'impronta ecologica delle sue attività produttive e logistiche. Tra le principali iniziative vi sono:

- **Ottimizzazione della logistica e dei trasporti:** attraverso la razionalizzazione dei viaggi e il miglioramento del carico dei mezzi, COMSET punta a una sensibile riduzione delle emissioni di CO₂, contribuendo a una mobilità più efficiente e sostenibile.

- **Rifornimento Energetico da Fonti rinnovabili:** L'azienda ha sottoscritto un contratto per l'approvvigionamento di energia elettrica 100% rinnovabile, un passo fondamentale per abbattere le emissioni di gas serra e promuovere un modello produttivo a basse emissioni.

- **Autoproduzione di energia rinnovabile:** è stata completata l'installazione di un impianto fotovoltaico da circa 500 kW, che consentirà di coprire fino al 50% del fabbisogno energetico aziendale, riducendo ulteriormente la dipendenza da fonti esterne e non rinnovabili.

- **Efficienza energetica:** è stato avviato un piano di efficientamento che prevede l'adozione progressiva di sistemi di illuminazione a LED, con l'obiettivo di ridurre i consumi e migliorare la sostenibilità degli ambienti produttivi e amministrativi.

- **Sostenibilità del packaging:** l'azienda ha implementato pratiche di riutilizzo e razionalizzazione degli imballaggi, con una valutazione mirata alla riduzione della quantità e della tipologia dei materiali utilizzati. Queste azioni mirano a minimizzare i rifiuti generati e sono coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG 12) legati al consumo e alla produzione responsabili.

- **Risparmio idrico:** sono stati adottati dispositivi a basso consumo per ottimizzare l'uso dell'acqua, contribuendo alla tutela di una risorsa sempre più preziosa.

Attraverso queste iniziative, COMSET non solo ottimizza le proprie operazioni interne ma promuove anche un cambiamento positivo lungo tutta la catena del valore, contribuendo al benessere ambientale e alla sostenibilità. Le azioni intraprese testimoniano la volontà di COMSET di trasformare in modo radicale le proprie pratiche, rendendo la sostenibilità un elemento integrale della propria strategia aziendale.

Sistema di Gestione Ambientale

COMSET ha intrapreso un percorso strutturato per l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) conforme alla norma ISO 14001:2015, basato sui principi di sostenibilità definiti nella propria politica ambientale, che riconosce la tutela dell'ambiente come elemento fondamentale delle operazioni aziendali. La Politica Ambientale di COMSET mira a prevenire l'inquinamento, utilizzare le risorse in modo sostenibile, rispettare le normative ambientali e promuovere il miglioramento continuo, coinvolgendo tutti i livelli aziendali.

Per implementare concretamente questi impegni, nel gennaio 2025 è stata svolta un'Analisi Ambientale Iniziale, propedeutica alla costruzione del SGA secondo lo standard ISO 14001:2015.

L'analisi si è articolata in diverse fasi, partendo dall'individuazione delle attività aziendali suscettibili di generare impatti ambientali, seguita dall'identificazione e valutazione di tali aspetti in base alla loro significatività. Il quadro di riferimento ha considerato il contesto ambientale in cui opera COMSET, le prescrizioni normative applicabili, i processi produttivi, i depositi di materie prime, rifiuti e prodotti finiti, gli impianti di servizio e le aspettative delle parti interessate.

Per garantire un'approfondita comprensione degli aspetti ambientali, sono state raccolte informazioni documentali come permessi, risultati di monitoraggio e dati storici, integrate da interviste con personale operativo e gestionale e da sopralluoghi presso le unità produttive. Questa metodologia multidisciplinare ha permesso di acquisire una visione completa e dettagliata della situazione ambientale aziendale.

L'analisi ha inoltre incluso una verifica della conformità normativa relativa a ogni aspetto ambientale identificato, assicurando che le attività di COMSET rispettino pienamente le leggi nazionali ed europee. Sulla base di questa valutazione, il SGA sarà progettato per assicurare un controllo efficace e un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, attraverso la definizione di obiettivi, responsabilità, procedure operative e programmi di formazione dedicati a tutto il personale.

Verbale della Direzione

Il verbale della direzione è un documento ufficiale redatto al termine delle riunioni del management dedicate alla revisione e al monitoraggio del Sistema di Gestione Ambientale (SGA). In queste riunioni, la direzione analizza i risultati ottenuti, valuta il raggiungimento degli obiettivi ambientali, discute eventuali non conformità e definisce le azioni correttive o migliorative da intraprendere. Il verbale rappresenta quindi uno strumento formale di controllo e pianificazione strategica, utile a garantire il coinvolgimento della leadership aziendale nel processo di miglioramento continuo e nel rispetto degli impegni assunti con la politica

ambientale. Esso documenta decisioni, responsabilità assegnate e scadenze, permettendo una tracciabilità delle azioni e un'analisi puntuale delle performance ambientali nel tempo.

KPI (Key Performance Indicators) Ambientali
I KPI, o Indicatori Chiave di Prestazione Ambientale, sono strumenti di misurazione quantitativa utilizzati per monitorare e valutare l'efficacia delle attività legate al Sistema di Gestione Ambientale.

Gli indicatori ambientali considerati si fondano su diversi parametri, come il consumo di risorse (ad esempio, metano), le emissioni ambientali (come i rifiuti), rapportati ad alcuni parametri del processo. In questo caso, si è deciso di adottare come parametro di riferimento il prodotto finito annuale in tonnellate.

Questi indicatori consentono all'azienda di avere una visione chiara e oggettiva dei propri impatti ambientali, facilitano la definizione di obiettivi realistici e misurabili, e supportano il processo decisionale per adottare interventi correttivi e di miglioramento continuo. Il monitoraggio regolare dei KPI, riportato anche nei verbali della direzione, è fondamentale per assicurare trasparenza e responsabilità nella gestione ambientale.

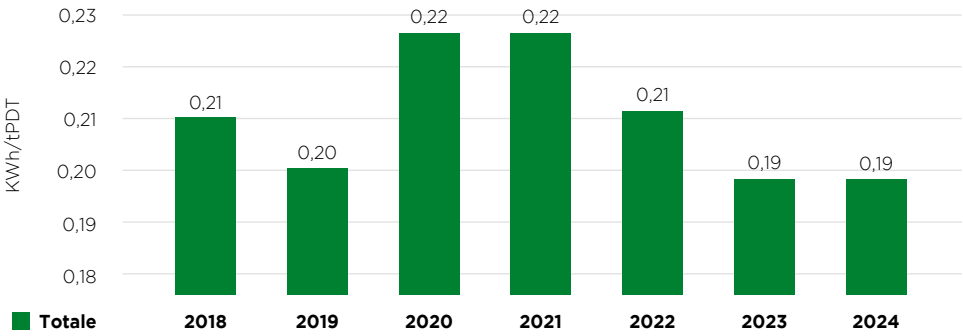


Grafico 1. Indicatore Prestazione Energetica – Energia elettrica

COMSET si pone come obiettivo la diminuzione dell'indicatore di prestazione dell'energia elettrica a valori inferiori a 0.20 kWh/t PDT.

Il secondo indicatore relativo al consumo di Gas Metano, espresso in m³ per tonnellata di prodotto finito (m³/t PDT), mostra una certa variabilità nel periodo 2018-2024.

5.1. CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI

E1- 5 Consumo e mix energetico

Lo stabilimento utilizza energia per la produzione, per il riscaldamento e per l'illuminazione dei locali. I vettori energetici sono costituiti da:

- energia elettrica per le seguenti utenze:
 - impianti industriali;
 - corpi illuminanti;
 - apparecchiature varie di ufficio;
 - montacarichi;
 - carica batterie carrelli;
 - servizi di stabilimento;
- gas metano per le seguenti utenze:
 - alimentazione centrali termiche per riscaldamento locale uffici, produzione e magazzino.

Nel Riesame della Direzione del 2024, sono stati descritti e valorizzati gli andamenti degli indicatori (KPI) di prestazione energetica di COMSET, sita in Via Pietro Nenni, 15/A 10036 Settimo Torinese (TO).

Il primo indicatore considerato è quello relativo all'energia elettrica, ovvero il consumo totale di energia elettrica in kWh per tonnellata di prodotto finito (kWh/t PDT). I dati mostrano una certa stabilità nell'indicatore, con un lieve incremento nel 2020 e 2021 (0,23 kWh/t PDT), presumibilmente legato ad una situazione emergenziale della pandemia causata da Covid-19.

Nel 2022-2024 l'indicatore è sceso a valori simili a quelli del 2018 (0,20 kWh/t PDT), mantenendo una media complessiva di 0.21 kWh/t PDT nel periodo analizzato.

Nel 2021 l'indicatore raggiunge il suo picco (19,24 m³/t PDT), presumibilmente legato ad una situazione emergenziale della pandemia causata da Covid-19, mentre diminuisce significativamente dal 2022 in poi, arrivando a 10,81 m³/t PDT nel 2024, dovuto alla chiusura del riscaldamento nel magazzino, causa lavori di ristrutturazione.

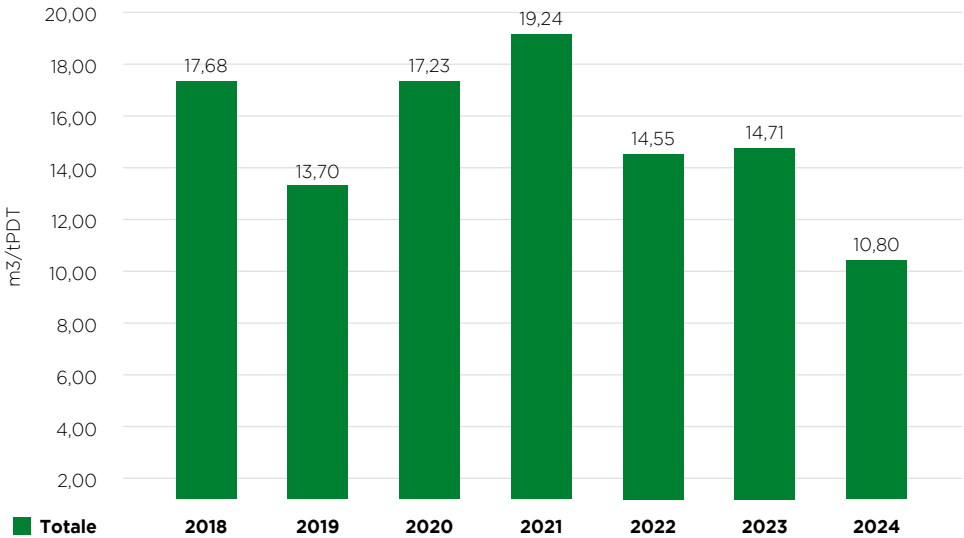


Grafico 2. Indicatore Prestazione Energetica – Gas Naturale

L'azienda si pone come obiettivo la diminuzione dell'indicatore di prestazione dell'energia relativa al Gas metano a valori inferiori di 10 m³/t PDT.



Di seguito la tabella dei consumi di energia elettrica negli anni 2023 e 2024.

Consumo energetico	Totale 2023	Totale 2024
Consumo di elettricità per la produzione (in MWh)	1.197,83	1.186,64
Consumo di elettricità per l'illuminazione (in MWh)	90,00	96,40
Consumo totale di elettricità (in MWh)	1.287,83	1.283,04

Tabella 2. Consumi energetici

Consumo energetico	Totale 2023	Totale 2024
Consumo totale di gas (in m³)	95.100,00	69.859,00

Tabella 3. Consumo gas metano

Nel 2024 si registra una lieve riduzione complessiva del consumo di energia elettrica rispetto al 2023. Il consumo di elettricità per la produzione passa da 1.197,83 MWh a 1.186,64MWh, con un decremento di circa 0.93%. Il consumo per l'illuminazione aumenta leggermente, da 90,00 MWh a 96,40 MWh. In merito al consumo di gas naturale la tabella sopra riportata mostra un lieve calo nel 2024, scendendo a 68.859,00m³. Questo abbassamento è principalmente dovuto al blocco del riscaldamento nel magazzino, in seguito ai lavori di ristrutturazione. Tale intervento ha portato a una riduzione dei consumi legati al riscaldamento degli spazi.

Emissioni in atmosfera

All'interno dell'area produttiva sono presenti esclusivamente punti di emissione per i quali non è richiesta l'autorizzazione, in quanto si tratta di

emissioni non significative o a ridotto impatto sull'inquinamento atmosferico. Questi punti di emissione sono relativi alle caldaie destinate al riscaldamento degli ambienti. Nello specifico, sono presenti:

- N. 2 caldaie destinate al riscaldamento degli uffici e dell'area produttiva;
- N. 1 caldaia destinata al riscaldamento del magazzino. La potenza totale installata delle due caldaie per l'impianto di produzione e gli uffici di via Pietro Nenni 15/A è di 0,9 MW, mentre la caldaia del magazzino di via Pietro Nenni 17 e 23 ha una potenza di 0,45 MW. La potenza totale installata delle due caldaie dedicate all'impianto per la produzione e gli uffici di via Pietro Nenni 15/A è di 0,9 MW . La caldaia del magazzino di via Pietro Nenni 17 e 23 ha invece una potenza di 0,45MW. Di seguito si riportano i dati relativi alle caldaie:

Caldaia	Potenza kW	Marca	Tipo	Rendimento [%]
CALDAIA n. 1 VIA PIETRO NENNI 15/A	450	RIELLO	TAU 450 N	99.8
CALDAIA n. 2 VIA PIETRO NENNI 15/A	450	RIELLO	TAU 450 N	99.7
CALDAIA n. 3 VIA PIETRO NENNI 17/23	530	DE DIETRICH	330-570 ECO DIEMATIC	99.5

Tabella 4. Informazioni tecniche caldaie

Tali impianti, censiti e gestiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente, sono oggetto di controlli regolari di efficienza energetica che includono la misurazione delle emissioni di fumi.

Le caldaie aziendali sono registrate nel Catasto Impianti Termici (CIT), dove per ciascun impianto vengono riportati dati fondamentali quali: tipo di combustibile utilizzato, potenza termica nominale, rendimento dichiarato, ubicazione e cronologia

dei controlli effettuati. Tali informazioni consentono una tracciabilità completa e una gestione puntuale degli impatti emissivi.

Ogni controllo di efficienza comprende l'analisi del rendimento e la misurazione delle emissioni di combustione, al fine di verificare la conformità agli standard emissivi e garantire prestazioni ottimali con il minor impatto ambientale possibile. Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria

delle caldaie sono affidate a ditte abilitate, nel rispetto del DM 37/2008, e sono documentate attraverso il Libretto di Impianto per la Climatizzazione, aggiornato periodicamente. In caso di trasferimento dell'immobile, i libretti vengono trasmessi all'avente causa, assicurando la continuità documentale.

Nel caso di dismissione degli impianti termici, è prevista una verifica delle emissioni prima dello smantellamento, in linea con i requisiti ambientali applicabili. Attraverso queste azioni, l'azienda intende minimizzare l'impatto atmosferico generato dai sistemi di riscaldamento, promuovendo una gestione responsabile e trasparente delle emissioni indirette da combustione stazionaria.

EMISSIONI DI SCOPO: SCOPE 1-2-3 CARBON FOOTPRINT

Per un'efficace gestione e rendicontazione delle emissioni di gas serra (GHG), il Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol) ha stabilito una classificazione ampiamente riconosciuta che le suddivide in tre "Scope" (ambiti). Questa categorizzazione consente alle organizzazioni di identificare, quantificare e gestire le proprie fonti di emissione in modo sistematico, promuovendo una maggiore trasparenza e responsabilità ambientale.

Emissioni di Scopo 1 (Dirette): Le emissioni di Scopo 1 sono le emissioni dirette di gas serra derivanti da fonti che sono di proprietà o controllate dall'azienda. Queste includono:

- Combustione di carburanti in impianti fissi (es. caldaie, forni) e mobili (es. veicoli aziendali).
- Processi produttivi che rilasciano GHG (es. reazioni chimiche, produzione di cemento).
- Fughe di gas refrigeranti da sistemi di condizionamento o refrigerazione.
- Emissioni da allevamenti di proprietà o controllati.

Emissioni di Scopo 2 (Indirette da Energia): Le emissioni di Scopo 2 sono emissioni indirette di gas serra derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento o raffreddamento acquistati e consumati dall'organizzazione. Sebbene le emissioni avvengano fisicamente nel luogo di generazione dell'energia (es. centrale elettrica), sono considerate indirette per l'azienda che le acquista, poiché derivano dal suo consumo energetico. La loro rendicontazione è fondamentale per comprendere l'impatto della catena del valore energetico.

Le emissioni di Scopo 3 (Indirette da Catena del Valore): Le emissioni di Scopo 3 sono tutte le altre emissioni indirette di gas serra che si verificano nella catena del valore di un'azienda, sia a monte che a valle, ma che non sono di proprietà o controllate direttamente dall'azienda stessa. Questa categoria è spesso la più significativa e complessa da calcolare, ma fornisce la visione più completa dell'impatto climatico di un'organizzazione. Esempi di emissioni di Scopo 3 includono:

- A monte (Upstream):
 - Estrazione e produzione dei materiali acquistati.
 - Trasporto e distribuzione di merci e materiali acquistati.
 - Viaggi di lavoro dei dipendenti.
 - Smaltimento dei rifiuti generati.
- A valle (Downstream):
 - Uso dei prodotti venduti.
 - Smaltimento a fine vita dei prodotti venduti.
 - Trasporto e distribuzione dei prodotti venduti.
 - Franchising e investimenti.

La comprensione e la quantificazione di queste tre categorie di emissioni sono cruciali per lo sviluppo di strategie di riduzione efficaci, la definizione di obiettivi di sostenibilità e la conformità con normative e standard internazionali.

Nel 2023 e nel 2025, Sphere France ha proseguito il suo impegno nella trasparenza e nella gestione delle emissioni di gas serra, effettuando il calcolo dell'impronta carbonica relativa agli anni 2022 e 2024. Questo processo è stato condotto con l'ausilio di un consulente specializzato, garantendo la robustezza e l'affidabilità dei dati raccolti. I risultati scorporati per categoria (COMSET) evidenziano una ripartizione significativa dell'impatto.

Nel 2024 le emissioni dirette di Scopo 1 hanno rappresentato lo 0,1% dell'impatto totale, mentre le emissioni indirette derivanti dal consumo di energia (Scopo 2) hanno costituito lo 0,0%. La quota preponderante dell'impronta carbonica, pari al 99,9%, è attribuibile alle emissioni indirette della catena del valore (Scopo 3).

Questo dato sottolinea l'importanza di un approccio olistico alla riduzione delle emissioni, che consideri l'intera value chain, e guiderà le future strategie di decarbonizzazione dell'azienda

Scope	Impatto (tCO2e)	Percentuale (%)
Scope 1	58	0.1%
Scope 2	0	0,0%
Scope 3	49.170	99,9%

Tabella 5. Emissioni Scope 1-2-3 (anno 2024)

5.2.
**CONSUMO MATERIE PRIME
E PRODOTTI FINITI FABBRICATI**

E5-4 Risorse in entrata

Nel corso del 2024 si è registrato un incremento complessivo del consumo di materie prime strategiche rispetto all'anno precedente, in linea con l'intensificazione dell'attività produttiva. I principali materiali impiegati includono bobine di pellicola in PE e PVC, alluminio, carta forno e carta per fritti, oltre a mazzette di sacchetti (gelo, ghiaccio, ermetici) e custodie. A questi si aggiungono materiali secondari impiegati per imballaggio e supporto alla produzione, come astucci e cartoni in cartoncino, pallet in legno, mandrini, etichette adesive, fascette in PE, laccetti di chiusura e colla in grani. Nel dettaglio, il consumo di alluminio passa da 2.382,45 tonnellate nel 2023 a 2.816,81 tonnellate nel 2024, con una crescita significativa indicando un'intensificazione nell'uso di questo materiale, probabilmente legata a un aumento della produzione o a cambiamenti

nei mix produttivi. Anche il consumo di carta da forno registra un aumento importante, da 2.721,25 tonnellate a 3.161,71 tonnellate.

Il consumo di altre tipologie di carta si riduce invece, passando da 68 tonnellate a 45 tonnellate, suggerendo una possibile razionalizzazione o un minor impiego di queste categorie specifiche. La plastica rimane sui livelli del 2023, crescendo da 3.138,33 tonnellate a 3.274.33 tonnellate, con un incremento più contenuto (+4,2%).

Nel complesso, il consumo totale di materiali sale da 8.310,03 tonnellate nel 2023 a 9.297,85 tonnellate nel 2024, con un aumento complessivo a conferma di un'intensificazione dell'attività produttiva e di un fabbisogno maggiore di materie prime strategiche.

Materie prime strategiche	Totale 2023	Totale 2024
Alluminio (tonnellate)	2.373	2.816,81
Carta da forno (tonnellate)	2.689	3.163,36
Consumo annuale di altre carte (tonnellate)	68	45,00
Consumo annuale di plastica sul consumo totale	3.120	3.252,61
Consumo annuale di materiali sul consumo totale	8.251	9.277,79

Tabella 6. Consumo materie prime strategiche 2024

E5-5 Risorse in uscita
E2-5 Sostanze preoccupanti
e sostanze estremamente preoccupanti

Produzione rifiuti speciali

Un'attività del Gruppo portata avanti nel corso dell'anno (oltre al già presente disoleatore) riguarda l'installazione nel perimetro esterno di retine per trattenere i granuli di polietilene, nel caso in cui avvenga uno sversamento

accidentale nel piazzale e nelle linee di scarico durante la movimentazione dei materiali. I rifiuti non pericolosi così come quelli pericolosi vengono collocati in apposite zone nel deposito temporaneo di sito suddivisi per aree.

L'azienda è dotata di un sistema, di gestione e di controllo dei rifiuti. Questo sistema è strutturato con regole e procedure finalizzate a prevenire la commissione di reati e prevede l'applicazione di un sistema disciplinare adeguato a sanzionare il mancato rispetto delle misure previste dalla legge e le violazioni del Codice Etico. Lo stabilimento produce un unico rifiuto pericoloso, identificato con il codice CER 120109*, emulsione che deriva dal funzionamento dei compressori (acqua di condensa e olio). Oltre a questo, l'azienda gestisce rifiuti non pericolosi. I rifiuti più significativi includono imballaggi di carta, plastica, legno, e metallo, con una fluttuazione annuale non particolarmente significativa nelle quantità smaltite o recuperate. Il totale dei rifiuti varia da circa

688.618 kg nel 2021 con una riduzione a 507.336 kg nel 2024. Di seguito tabella relativa alla quantità totale di rifiuti smaltiti nel 2024 e relative % destinate al riciclo.

Quantità smaltite (kg)	2024
Rifiuti destinati a smaltimento	23.756
Rifiuti riciclati	483.580
Totale rifiuti	507.336

Tabella 7. Totale complessivo 2024 - Rifiuti

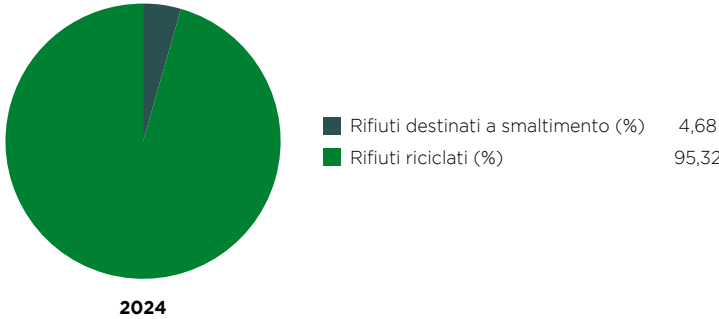


Grafico 3. Percentuale di rifiuti destinati a riciclo 2024



5.3. MATERIALI UTILIZZATI ED ECONOMIA CIRCOLARE

E5-5 Risorse in uscita

Nel 2024 si osserva una crescita significativa del volume di prodotti finiti fabbricati rispetto all'anno precedente.

Il totale delle tonnellate di prodotti in alluminio passa da 2.366,00 nel 2023 a 2.804,00 nel 2024, con un aumento di circa 18,5%. Anche i prodotti in carta mostrano un'importante crescita, da 2.703,00 a 3.140,00 tonnellate (+16,2% circa).

I prodotti in plastica passano da 3.119,58 tonnellate a 3.252,20, registrando un aumento più contenuto, attorno al 4,3%.

Complessivamente, il totale delle tonnellate di prodotti finiti aumenta da 8.188,58 tonnellate

a 9.196,20, un incremento pari a circa il 12,3%, confermando una crescita generale della produzione su tutte le tipologie di materiali.

In relazione alla fase di fine vita dei prodotti, è stata condotta un'accurata analisi dei materiali impiegati nella loro realizzazione. L'analisi della riciclabilità ha confermato che tutti i materiali utilizzati sono completamente riciclabili (100%), contribuendo in modo significativo alla sostenibilità ambientale e alla riduzione dell'impatto al termine del ciclo di vita del prodotto. Per l'anno 2025, si conferma l'obiettivo di mantenere l'impiego esclusivo di materiali completamente riciclabili.

Prodotti finiti	2023	2024
Prodotti in Alluminio (tonnellate)	2.366,00	2.804,00
Prodotti in Carta (tonnellate)	2.703,00	3.140,00
Prodotti in Plastica (tonnellate)	3.119,58	3.252,20
Totale (tonnellate)	8.188,58	9.196,20

Tabella 8. Prodotti finiti fabbricati

CONSUMO IDRICO

E3-5 Consumo idrico

L'approvvigionamento idrico dell'azienda avviene tramite l'acquedotto comunale, con tre allacciamenti: due in via Pietro Nenni 15/A e uno in via Pietro Nenni 23. L'azienda non impiega acqua nei propri processi produttivi. I prelievi idrici sono limitati esclusivamente ad usi civili, quali:

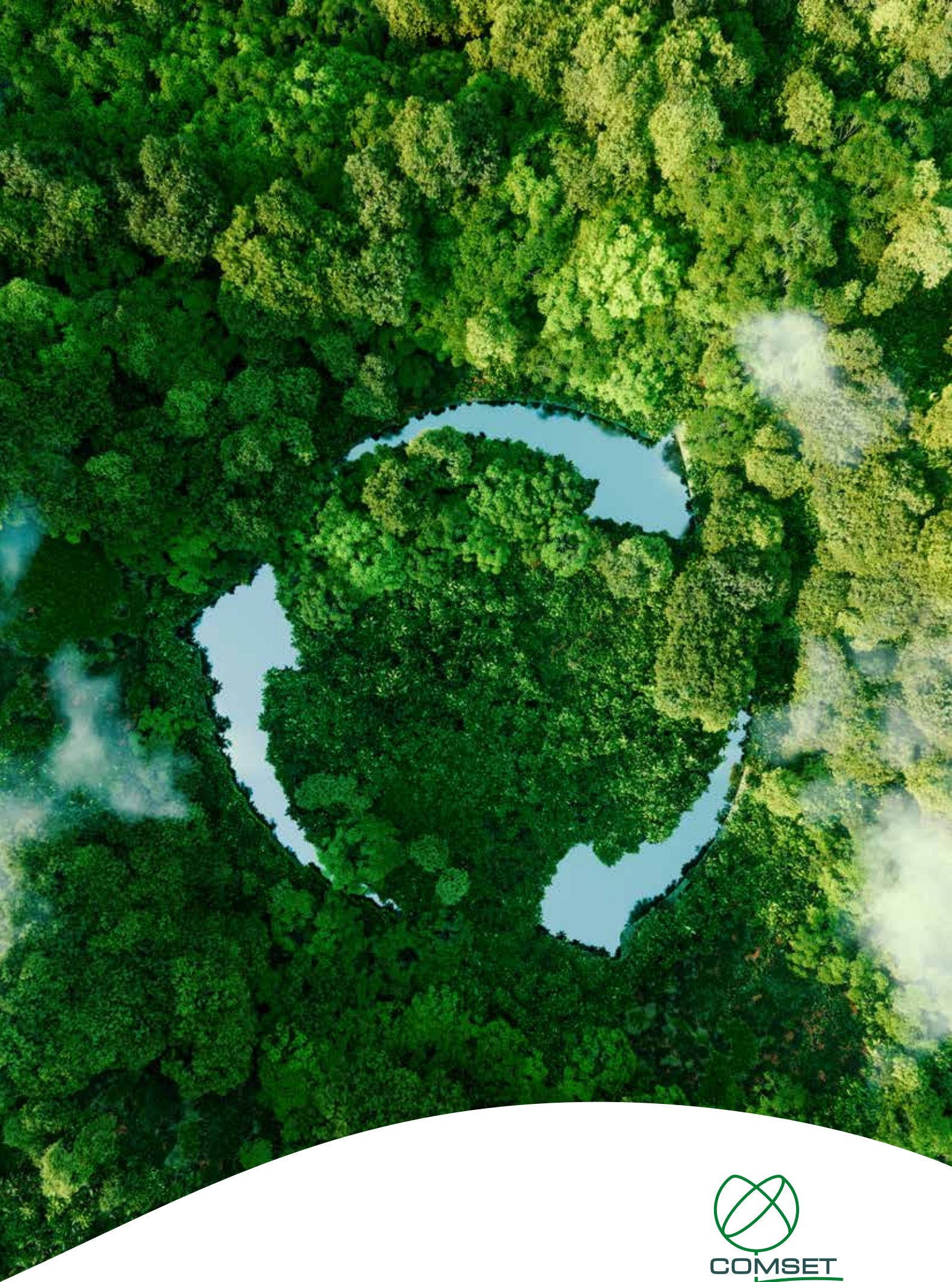
- Servizi sanitari (acqua proveniente dall'acquedotto)
- Mensa (acqua proveniente dall'acquedotto)
- Antincendio (consumo occasionale e limitato, proveniente dall'acquedotto)

Di conseguenza, il consumo idrico complessivo risulta contenuto e non contribuisce in modo significativo all'impronta idrica aziendale. Di seguito è riportato il consumo idrico relativo all'ultimo anno:

Anno	Consumi idrici (m³)
2024	1.466,00

Tabella 9. Consumo idrici

In ogni caso, la nostra gestione dell'acqua si basa su criteri di efficienza e responsabilità, con l'obiettivo di ridurre al minimo gli sprechi e garantire un utilizzo consapevole della risorsa. Per questo abbiamo deciso di inserire comunque un obiettivo specifico in relazione ai consumi idrici.





6. PERFORMANCE SOCIALE

Le persone rappresentano il vero motore di COMSET. La cura del capitale umano è al centro della strategia di crescita dell'azienda dalla parità di genere, alle dinamiche occupazionali, alla formazione continua e al benessere, riconoscendo l'importanza di garantire condizioni di lavoro eque, sicure, inclusive, in grado di valorizzare il talento e la diversità in ogni sua forma. In linea con quanto previsto dallo standard ESRS S1 – Own Workforce, COMSET monitora costantemente gli indicatori relativi alla propria forza lavoro.

Grazie a politiche di assunzione trasparenti, investimenti nella sicurezza sul lavoro e piani formativi mirati, COMSET intende costruire un ambiente di lavoro capace di attrarre nuovi talenti, generare valore condiviso e favorire la partecipazione attiva di tutte le persone all'evoluzione aziendale. L'attenzione alla diversità generazionale e professionale, nonché la promozione della parità di opportunità, sono parte integrante della cultura organizzativa e delle scelte gestionali quotidiane.

Il Gruppo Sphere è fortemente impegnato a sostenere le comunità in cui opera, promuovendo iniziative che valorizzano il patrimonio culturale e favoriscono la conservazione storica. Tra le principali attività sociali e culturali del gruppo, Sphere Italia ha effettuato donazioni significative per il restauro di beni storici e a sostegno di istituzioni culturali, contribuendo così alla conservazione e alla valorizzazione della cultura italiana.

In particolare, Sphere Italia ha finanziato con 100.000 € il Teatro Regio di Torino, istituzione di riferimento nel panorama lirico e musicale nazionale, e ha sostenuto con una donazione di 10.000 € il Festival dell'Innovazione e della Scienza di Settimo Torinese, evento dedicato alla diffusione della cultura scientifica. Inoltre, sono stati devoluti 10.000 € alla Fondazione UniVerde, attiva nella promozione della sostenibilità ambientale e della tutela del patrimonio naturale e culturale.

Un ulteriore contributo di circa 80.000 € è stato destinato al restauro del Ninfeo e delle Fontane del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma, un complesso monumentale alimentato dall'antico Acquedotto Vergine: un intervento volto alla conservazione di un importante bene architettonico, con l'obiettivo di trasmettere alle future generazioni il valore storico e artistico di questo sito. Queste iniziative riflettono l'impegno del gruppo verso gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**, in particolare SDG 11 (Città e comunità sostenibili), rafforzando il legame dell'azienda con il territorio e promuovendo un accesso diffuso alla cultura.

6.1. COMPOSIZIONE DELLA FORZA LAVORO

S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa S1-9 Metriche di diversità

La composizione del personale in COMSET è equilibrata con 35 uomini e 42 donne. È molto positivo il dato sulla rappresentanza femminile tra impiegati (82%) e quadri (56%), indicando un avanzamento nella parità di genere ai livelli medio-alti. Tuttavia, il comparto operativo (operai) vede ancora una prevalenza maschile, con una presenza femminile del 43%. La struttura generale riflette un buon bilanciamento, anche se vi sono margini di miglioramento nei ruoli operativi.

La **parità di genere** risulta essere abbastanza equilibrata, anche nelle categorie professionali, con una leggera prevalenza maschile nella componente operaia e manageriale, e una maggiore presenza femminile nelle funzioni impiegatizie e quadro.

COMSET garantisce un accesso equo alle opportunità occupazionali, dimostrando una **distribuzione bilanciata e inclusiva** lungo tutta la scala gerarchica.

Personale 2024	Uomini	Donne	% Donne
Totale	35	34	49 %
di cui Operai	27	20	43 %
di cui Impiegati	2	9	82 %
di cui Quadri	4	5	56 %
di cui Dirigenti	2	0	0 %

Tabella 10. Personale 2024

6.2.
SALUTE E SICUREZZA

S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Per migliorare il benessere complessivo dei dipendenti e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e sano, COMSET ha avviato una serie di iniziative concrete volte a favorire un migliore equilibrio tra vita professionale e personale. Tra queste rientrano:

- l'introduzione dei buoni pasto,
- il rifacimento di tutti i locali destinati alla produzione: dai reparti produttivi per minimizzare i rischi associati alla nostra attività proteggendo la salute e la sicurezza dei lavoratori, e migliorare l'efficienza operativa, al locale refettorio e gli spogliatoi nel reparto produzione,
- il potenziamento della formazione del personale. Iniziative come queste non solo promuovono la salute e la sicurezza sul lavoro, ma contribuiscono anche a costruire un ambiente in cui i dipendenti si sentano valorizzati e sostenuti, aumentando l'impegno e la soddisfazione personale.

La sicurezza e il benessere dei dipendenti sono priorità fondamentali per COMSET. Considerando un totale di 121.776 ore lavorate, il tasso di frequenza degli infortuni è stato di 8,21 (numero di infortuni* 1.000.000 / numero di ore effettivamente lavorate), mentre il tasso di gravità si è attestato a 0,15 (numero di giorni di infortunio * 1.000 / numero di ore effettivamente lavorate).

Assenza ore per malattia	2024	%
Numero di ore perse per malattia a breve termine (< 2 mesi)	3169	2 %
Numero di ore perse per malattia a lungo termine (> 2 mesi)	0	0 %
Numero di ore perse per infortunio sul lavoro, + in itinere	104	0 %
Totale	3273	2%

Tabella 12. Assenza per malattia

6.3.
ETÀ, TURNOVER E DINAMICHE OCCUPAZIONALI

S1 -8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale
S1- 9 Metriche di diversità

Nel 2024, si registra un totale di 69 dipendenti, distribuiti quasi equamente tra uomini (35) e donne (34). Analizzando la tipologia contrattuale, emerge che la quasi totalità dei lavoratori è assunta con contratto a tempo indeterminato: 65 persone su 69, pari a circa il 94% del totale. Questo dato testimonia una forte stabilità occupazionale e un impegno dell'azienda a garantire contratti duraturi, che favoriscono la fidelizzazione e il consolidamento delle competenze interne.

Questi indicatori, mantenuti entro limiti accettabili, riflettono l'efficacia delle misure preventive adottate dall'azienda, che ha registrato 1 infortunio nel 2023 e nel 2024. COMSET continua a investire in programmi di formazione sulla sicurezza e in miglioramenti infrastrutturali per garantire un ambiente di lavoro sempre più sicuro.

Infortuni sul lavoro	2024
Numero di infortuni sul lavoro	1
Totale	1

Tabella 11. Infortuni sul lavoro

Negli ultimi anni, il tasso di assenteismo per malattia a breve termine (< 2 mesi) ha evidenziato una leggera fluttuazione, con un picco registrato nel 2022, attribuibile agli effetti della pandemia, seguito da una progressiva tendenza al miglioramento nel 2023 e nel 2024. Per quanto riguarda il tasso di assenteismo per malattia a lungo termine (>= 2 mesi), il 2024 si è chiuso con un risultato estremamente positivo, registrando un valore pari a 0%. Questo dato rappresenta un importante segnale di benessere aziendale.

Più nel dettaglio, sia tra gli uomini sia tra le donne si osserva un'elevata incidenza di contratti stabili: 32 uomini e 33 donne risultano assunti a tempo indeterminato. La differenza di genere in questo ambito è minima e conferma un approccio equo nella gestione delle risorse umane.

Nel complesso, la situazione contrattuale dell'azienda nel 2024 appare solida e ben bilanciata anche dal punto di vista dell'equità di genere.

Tipologia contrattuale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	32	33	65
A tempo determinato	3	1	4
Totale dipendenti	35	34	69

Tabella 13. Dipendenti per tipologia di contratto

Categoria professionale	< 30 anni (%)	30-50 anni (%)	> 50 anni (%)	Totale (%)
Dirigenti	0	1,45	1,45	2,9
Quadri	1,45	4,35	7,25	13,05
Impiegati	1,45	1,45	13,05	15,95
Operai	2,9	24,64	40,58	68,14
Totale	5,8	31,88	62,33	100

Tabella 14. Dipendenti divisi per fasce di età e categoria professionale

Nel corso del 2024, COMSET ha assunto 9 nuove risorse, di cui 7 con meno di 30 anni, dimostrando una chiara volontà di investire sulle nuove generazioni. Il bilanciamento di genere tra i nuovi assunti è anch'esso positivo: 5 uomini e 4 donne, segnale di un processo selettivo aperto e inclusivo. Sul fronte delle uscite, l'azienda ha registrato un tasso di turnover complessivo del 10,15%, in linea con i valori medi settoriali. Nello specifico:

- Gli uomini rappresentano l'8,7% delle uscite
- Le donne il restante 1,45%

Questi dati indicano una buona capacità di trattenere il capitale umano, soprattutto nella componente femminile e nei profili più giovani. Il turnover in uscita si è concentrato maggiormente nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni, coerente con fisiologiche dinamiche di mobilità professionale.

Complessivamente, il 2024 ha confermato la solidità e l'attrattività del contesto lavorativo di COMSET, che riesce a coniugare la continuità del know-how interno con l'ingresso di nuove competenze in grado di sostenere l'innovazione futura.

Genere	< 30 anni (%)	30-50 anni (%)	> 50 anni (%)	Totale (%)
Uomini	5,8	1,45	0	7,25
Donne	4,35	1,45	0	5,8

Tabella 15. Tasso turnover in entrata

Genere	< 30 anni (%)	30-50 anni (%)	> 50 anni (%)	Totale (%)
Uomini	1,45	4,35	2,9	8,7
Donne	0	0	1,45	1,45

Tabella 16. Tasso turnover in uscita

6.4.
FORMAZIONE E SVILUPPO
DELLE COMPETENZE

S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze
COMSET riconosce l'importanza della formazione continua come leva strategica per la crescita professionale e il miglioramento delle competenze. In linea con questa visione, il Gruppo Sphere Italia ha introdotto diversi programmi formativi per rafforzare le competenze sia individuali che collettive, con incontri specifici che affrontano temi legati agli obiettivi strategici, alla sostenibilità e alla gestione delle risorse ambientali. Tra questi, si segnalano:

- **Formazione sugli obiettivi strategici e azioni programmatiche:** incontri per tutte le aziende del Gruppo, finalizzati a condividere e approfondire le priorità strategiche del Gruppo.
- **Formazione su Bandi e Finanziamenti per la sostenibilità:** sessioni dedicate alla conoscenza delle opportunità di finanziamento legate alla sostenibilità, fornendo ai dipendenti gli strumenti per partecipare attivamente ai progetti ESG.
- **Formazione sul monitoraggio della CO₂ specifici** volti a sensibilizzare il personale sulla riduzione delle emissioni e sull'importanza del monitoraggio dell'impronta carbonica aziendale.

Nel 2024, COMSET ha dedicato particolare attenzione alla crescita professionale dei propri dipendenti, erogando complessivamente **378 ore di formazione**, equivalenti a una media di **5,48 ore pro capite**. La maggior parte delle ore è stata dedicata alla **formazione tecnica** (254 ore totali, 3,68 ore pro capite), seguita dalla formazione in **salute e sicurezza** (124 ore totali, 1,8 ore pro capite). Nel 2025, l'azienda prevede di implementare programmi formativi mirati allo sviluppo delle competenze manageriali e trasversali, con l'obiettivo di preparare i dipendenti ad affrontare le sfide future e favorire la crescita interna. Inoltre, sono pianificate la partecipazione a corsi ed eventi organizzati in collaborazione con Società esterne (ad esempio SKILLAB) e l'attuazione di adeguamenti formativi specifici, sia cogenti che non cogenti, in tema di salute e sicurezza sul lavoro (SSL).

Formazione	Ore totali
Salute e sicurezza	124
Formazione tecnica	254
Totale	378

Tabella 17. Ore di formazione

6.5.
DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE

S1-1 Politiche relative alla propria forza lavoro
S1-9 Metriche di diversità
Con la volontà di raggiungere un'equità reale sul luogo di lavoro e consapevole delle sfide che questa tematica comporta, il Gruppo ha deciso di mappare i dati relativi al rapporto salariale (che consiste nello stipendio fisso) e al rapporto retributivo (che include anche le voci variabili) tra donne e uomini, suddiviso in base alla categoria professionale di appartenenza. Questa attività rappresenta un punto di partenza che permette al Gruppo di assumere consapevolezza sullo stato attuale, in modo da mettere in campo i presidi e le iniziative necessarie per gestire in modo efficace la tematica.

COMSET ha implementato una politica interna di inclusività che abbraccia l'intero ciclo di vita lavorativo del dipendente, dall'assunzione fino al pensionamento. Questa politica va oltre gli standard convenzionali, con un'attenzione fino particolare alla diversità e all'inclusione di persone con disabilità. Inoltre, il Gruppo Sphere Italia sta valutando la conformità ai requisiti della **UNI-PDR 125**, una prassi di riferimento che fornisce linee guida per implementare e mantenere politiche di inclusione efficaci e concrete. Questa attenzione alla diversità arricchisce la cultura aziendale e favorisce un ambiente di lavoro aperto, in cui ogni individuo può esprimere al meglio le proprie potenzialità.

COMSET si impegna attivamente nella promozione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo. La quasi parità di genere nella forza lavoro, con una presenza femminile significativa anche in ruoli di responsabilità, testimonia l'efficacia delle politiche aziendali volte a garantire pari opportunità.

L'azienda valorizza la diversità generazionale, combinando l'esperienza dei lavoratori senior con l'energia e l'innovazione portate dai più giovani. Inoltre, COMSET sta sviluppando iniziative per favorire l'inclusione di persone con disabilità e appartenenti a minoranze, riconoscendo nella diversità un fattore chiave per l'innovazione e il successo aziendale.



Da oltre 40 anni,
sinonimo di qualità
e affidabilità



COMSET S.r.l.
10036 Settimo Torinese (TO)
Via Pietro Nenni, 15/A

Telefono (+39) 011 8003513

www.frio-comset.it